



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"GENOVESI - DA VINCI"

SAIS061003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GENOVESI - DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11235** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 81** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 206** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 217** Attività previste in relazione al PNSD
- 219** Valutazione degli apprendimenti
- 223** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 238** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 245** Modello organizzativo
- 261** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 264** Reti e Convenzioni attivate
- 266** Piano di formazione del personale docente
- 271** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio- economico di provenienza degli studenti si attesta su un livello medio. La popolazione scolastica è costituita prevalentemente da alunni con cittadinanza italiana, ma è aumentato il numero di alunni stranieri anche di recentissima immigrazione, in percentuale maggiore nella sez.Tecnica. L'Istituto ha avuto come obiettivo quello di sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri per garantire loro pari opportunità di successo scolastico ed educare tutti alla comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle differenze. E' stata, infatti, avviata l'alfabetizzazione degli alunni di madre lingua non italiana, indispensabile per il processo di integrazione e il successo formativo. Il numero di studenti con disabilità certificata è esiguo, maggiore quello di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento. Nel punteggio degli esami di Stato 20-21 del I ciclo, gli alunni della classe prima del Tecnico si collocano in prevalenza nella fascia 7-8, nessuno nelle fasce più alte. Il 47% degli alunni delle classi prime del Liceo si colloca nella fascia 10 e 10 con lode, percentuale significativamente più alta rispetto alle aree di riferimento.

Vincoli:

Dai dati, restituiti da INVALSI, non emergono particolari vincoli a livello di contesto socio- economico degli allievi, tuttavia, sono presenti studenti provenienti da famiglie svantaggiate, per i quali l'Istituto ha progettato, nel periodo pre e post pandemico, attività volte a prevenire il disagio e favorire inclusione e integrazione grazie all'utilizzo di risorse PON FSE-FESR. Nell'ultimo anno del triennio 2019-22, la scuola si è dotata di strumenti organizzativi e didattici per accogliere la domanda formativa degli studenti di madre lingua non italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio circostante si caratterizza per le grandi potenzialità di tipo geografico-ambientale ed artistico che, giustamente valorizzate, potrebbero tradursi in opportunità di crescita economica e culturale. La Storia e la cultura del territorio sono promosse da Enti e Associazioni con i quali l'Istituto ha stipulato collaborazioni e convenzioni soprattutto legate ai PCTO

Vincoli:

La Provincia di Salerno registra una percentuale di disoccupazione e un tasso di immigrazione tra i più alti della regione e una ridotta sinergia e collegamento tra mondo produttivo e mondo della



formazione. Il dissesto finanziario della Provincia continua a creare alla scuola problemi di edilizia e impiantistica che condizionano la qualità del servizio di istruzione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto, con un'unica sede, è ubicato nel centro cittadino; è facilmente raggiungibile da tutti i quartieri e dai comuni limitrofi con i mezzi di trasporto pubblico e ciò rappresenta un vantaggio per l'utenza che proviene in gran parte dalla zona orientale, da quella costiera, nonché dalle zone interne del territorio salernitano, con un tasso di pendolarità abbastanza elevato, soprattutto nella sezione Tecnico. L'utenza scolastica cittadina è costituita da alunni residenti nel centro della città per i quali l'istituto rappresenta un immediato punto di riferimento. La qualità delle strutture è, in genere, discreta ma carente di manutenzione; l'edificio è adeguato per quanto concerne la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche, ma non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive. Adeguate le dotazioni tecnologiche di aule e laboratori, di strumentazione, di spazi per andare incontro alle esigenze della didattica più moderna. Il numero di laboratori rimane nelle medie di riferimento. Tutte le classi, luminose e capienti, e i vari spazi di apprendimento sono dotati di computer e di LIM. L'Istituto dispone di un considerevole patrimonio librario, che si arricchisce ogni anno grazie alle donazioni legate al progetto "Io leggo perchè". L'Istituto è dotato anche di spazi alternativi per l'apprendimento: un teatro, due palestre, un'aula magna (con videoproiettore e mega schermo) e 7 laboratori tutti con collegamento internet.

Vincoli:

I contributi ministeriali e degli enti locali relativi al funzionamento didattico e alla gestione dell'immobile non permettono di ottemperare in maniera efficace a tutte le necessità organizzativo funzionali dell'Istituto. Il pensionamento del docente, con mansione di bibliotecario, e l'allestimento della biblioteca con nuove e più funzionali scaffalature non ha permesso nello scorso anno la fruizione del patrimonio librario. Le famiglie, pur esigendo dalla scuola attività di ampliamento dell'offerta formativa, sono ancora molto restie a versare il contributo a ciò finalizzato, meno del 40% delle famiglie ha versato il contributo per l'innovazione tecnologica e l'arricchimento dell'offerta formativa.

Risorse professionali

Opportunità:

Il DS, in servizio dal precedente a. scol, ha un'alta motivazione al cambiamento ed è riuscito ad accrescere in molti il senso di appartenenza alla comunità. Il DSGA è in servizio da 3 anni. Il numero



degli ATA, a tempo indeterminato, è diminuito, ed è stato integrato da personale a tempo det. e dall' organico Covid. Stabile il corpo docente, il 94,5% ha un contratto a tempo indeterminato, il 64% un'età superiore ai 55 anni e il 76% è in servizio nell'Istituto da oltre 5 anni (percentuale tutte superiori ai Benchmark). Discreto il numero di docenti in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche. La stabilità del personale docente consente di progettare l'offerta formativa e di organizzare l'Istituto contando su risorse umane e competenze certe. Un gruppo di docenti ha partecipato a progetti di internazionalizzazione con il programma Erasmus+. I docenti in organico di potenziamento sono stati impegnati in attività progettuali che hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa. Nel triennio si sono avvicendati i docenti di sostegno, dal corrente anno, è stata istituita la funzione strumentale "Supporto alunni", per favorire l'inclusione e la ripresa della "normalità" di tutti gli alunni dopo quasi due anni di DAD; inoltre, la presenza di una docente, con specifiche e documentate competenze in L2, ha consentito di avviare l'alfabetizzazione degli alunni di madre lingua non italiana.

Vincoli:

Il contenuto ricambio generazionale impone la necessità di prestare particolare attenzione alla promozione di processi innovativi. Permane una frangia del personale docente restia ad adottare metodologie e didattiche alternative e innovative e ad accogliere le iniziative promosse dalla dirigenza per il miglioramento dell'offerta formativa. Solo alcuni docenti hanno partecipato alla formazione obbligatoria sul tema dell'inclusione, Esiguo il numero di docenti in possesso della certificazione necessaria per realizzare l'insegnamento di una DNL secondo la metodologia CLIL. Una parte del personale ATA non è adeguatamente formato per i nuovi adempimenti (segreteria digitale, amministrazione trasparente), con necessità di aggiornamento, e, in casi specifici, non è supportata né da motivazione al lavoro, né da spinta al miglioramento e all'investimento di tempo e risorse in attività di formazione. Alcuni collaboratori scolastici svolgono mansioni limitate per documentati problemi di salute e ciò crea non pochi problemi nell'organizzazione del servizio scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"GENOVESI - DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS061003
Indirizzo	VIA PRINCIPESSA SICHELGAITA, 12/A - 84125 SALERNO
Telefono	089227055
Email	SAIS061003@istruzione.it
Pec	SAIS061003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.genovesidavinci.edu.it

Plessi

"LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS06101D
Indirizzo	VIA SICHELGAITA, 32/A - 84125 SALERNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Principessa Sichelgaita 12/A - 84125 SALERNO SA• Via Principessa Sichelgaita (Palestra1) 12/A - 84125 SALERNO SA



- Via Principessa Sichelgaita (Palestra2) 12/A - 84125 SALERNO SA

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni

552

"A. GENOVESI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

SATD061019

Indirizzo

VIA PRINCIPESSA SICHELGAITA, 12/A - 84125 SALERNO

Edifici

- Via Principessa Sichelgaita 12/A - 84125 SALERNO SA
- Via Principessa Sichelgaita (Palestra1) 12/A - 84125 SALERNO SA
- Via Principessa Sichelgaita (Palestra2) 12/A - 84125 SALERNO SA

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

108



Approfondimento

Sito web: www.genovesidavinci.edu.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	121
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	100



Risorse professionali

Docenti	48
Personale ATA	21

Approfondimento

n. 1 collaboratore scolastico a T.D.

n. 3 LSU



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La nostra "Mission"

Il nostro Istituto, vuole diventare un "Campus", un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, dove formazione, educazione, esperienze e talenti, possano svilupparsi e radicarsi. Una scuola aperta, rispettosa dei principi fondanti di una società democratica, inclusiva, attenta all'ambiente e pronta all'innovazione digitale ma anche creativa e sensibile alla valorizzazione delle ricchezze del proprio territorio. Essa mira altresì alla formazione culturale e sociale in contesti nazionali e internazionali e allo sviluppo delle nuove professionalità con metodologie didattiche tese a sviluppare spirito di iniziativa e imprenditorialità. L'attività formativa favorisce l'interculturalità, l'accoglienza e il rispetto delle diversità ma anche l'internazionalizzazione, favorendo esperienze di scambi culturali per alunni e docenti. Il nostro "centro" è la formazione di cittadini "attivi" in grado di orientare la propria formazione, vivere autonomamente e responsabilmente la propria dimensione umana, accettando le sfide per gestire il cambiamento e l'innovazione, con spirito creativo, progettuale e critico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Il percorso pluriennale collegato alla priorità dei risultati delle prove Invalsi, con l'obiettivo di migliorarne gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese, ha anche le seguenti finalità:

- Realizzare una progettazione per competenze condivisa.
- Elaborare una prassi valutativa più strutturata e condivisa.
- Progettare e sviluppare pratiche didattiche innovative

Le prove Invalsi, pur misurando in maniera oggettiva, attraverso prove strutturate, solo alcune capacità degli studenti, quali la comprensione scritta in italiano e inglese e la capacità di risolvere problemi in matematica, necessitano della capacità di ragionare che è non solo trasversale a tutte le materie scolastiche studiate ma soprattutto permanente nella vita degli studenti. Convinti di questo, i docenti intendono realizzare attività nelle quali il consolidamento delle competenze necessarie al raggiungimento di esiti migliori sia sempre accompagnato da una didattica innovativa e una prassi valutativa strutturata e condivisa.

Qui di seguito le attività dettagliate nell'offerta formativa collegate a questo percorso di miglioramento:

- Promozione della lettura: incontro con l'autore
- Voci migranti
- Libriamoci
- Campionati di italiano
- Premio Strega Giovani
- Premio Asimov
- Premio Barliario
- Mathesis-gare matematiche
- Piano Lauree Scientifiche
- Campionati di Fisica
- Preparazione ai test di ammissione facoltà universitarie
- Corsi di formazione in lingua inglese



- Metodologia CLIL
- Sportelli didattici

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare e potenziare modalità didattico-valutative innovative: progettazione didattica per competenze con definizione delle rubriche di valutazione.

-Integrare la progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PON FSE, sulla base delle priorità individuate.

- Creare una modalità standardizzata per rilevare i livelli di competenza

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi. Impiegare in modo sistemico le dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.



-Promuovere lo scambio di materiali tra i docenti per arricchire la propria formazione e migliorare il successo degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare la cultura dell'integrazione/inclusione attraverso la rilevazione dei bisogni formativi e la differenziazione dei percorsi didattici. Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare, in sinergia con le scuole secondarie di I grado le competenze di base , organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.

-Garantire l'orientamento in uscita offrendo agli alunni un ampio ventaglio di PCTO per una scelta individuali che risponda ai loro reali interessi.

-Monitorare i risultati universitari degli studenti al fine di adattare la nostra offerta didattica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il modello organizzativo dell'Istituto , caratterizzato da una



programmazione extracurricolare diffusa, attraverso l'utilizzo strategico dell'organico dell'autonomia.

Dare maggiore strutturazione al controllo e al monitoraggio delle azioni intraprese.

-Assicurare la gestione dei servizi secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza

Sviluppare il modello di un Middle management funzionale alle esigenze dell'Istituto e alle caratteristiche di ciascuno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione dei docenti per il potenziamento della didattica per competenze e l'innovazione metodologica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la sinergia con Enti e Associazioni presenti sul territorio e famiglie ai fini di un proficuo dialogo inter-istituzionale e alleanza educativa.

-Incrementare in quantità e qualità, il numero delle convenzioni.



-Digitalizzare e standardizzare le procedure didattiche e amministrative per una chiara e proficua comunicazione con l'esterno

Attività prevista nel percorso: Consolidamento & Innovazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	- Collegio dei docenti per le indicazioni organizzative - Dirigente scolastico per le indicazioni gestionali e operative - Dipartimenti per l'elaborazione di proposte - Funzioni strumentali - Animatore digitale
Risultati attesi	Elevare, nell'arco del triennio, il punteggio delle prove di Italiano, Matematica e Inglese del 4% rispetto agli standard nazionali. In particolare la scuola si propone di : -realizzare percorsi formativi extracurricolari, in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata - ampliare la progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate

● **Percorso n° 2: Certificazione delle competenze-chiave acquisite**

Sostenere lo sviluppo delle competenze chiave significa prestare particolare attenzione a



innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente; aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro; promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), economia, diritto e imprenditoria, tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi; facilitare lo sviluppo e la valutazione delle competenze. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave. Il nostro istituto intende lavorare per migliorare lo sviluppo di tali competenze nei propri allievi, attraverso l'adeguata formazione dei docenti e la realizzazione di attività collegate a tale priorità.

alcune delle ATTIVITA' inserite nel dettaglio nella sezione Offerta Formativa:

- progettualità PCTO
- Incubatore di impresa
- Eipass
- Progetto ABE
- 20% orario materie scientifiche svolto in laboratorio
- PON FSE "Nessuno resta indietro": Modulo "Marketing digitale"
- Olimpiadi Neuroscienze
- Policultura



- Campionati di Filosofia
- Campionati di Robotica e informatica
- Compagnia di teatro stabile
- Web radio
- Il giornalino
- FAI - apprendisti ciceroni
- corsi di lingua inglese
- Progetto con Lega Ambiente: "Green Energy Revolution"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

-Integrare la progettazione curricolare ed extracurricolare, incrementando il numero delle certificazioni linguistiche e informatiche, differenziando i PCTO, calibrando la progettazione PON FSE sulla base delle priorità individuate.

-Sviluppare e potenziare modalità didattico-valutative innovative: progettazione didattica per competenze con definizione delle rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare e potenziare ambienti di apprendimento innovativi. Impiegare in modo sistemico le dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.



-Promuovere lo scambio di materiali tra i docenti per arricchire la propria formazione e migliorare il successo degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare la cultura dell'integrazione/inclusione attraverso la rilevazione dei bisogni formativi e la differenziazione dei percorsi didattici. Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

○ **Continuita' e orientamento**

Garantire l'orientamento in uscita offrendo agli alunni un ampio ventaglio di PCTO e raccordi con le Università italiane.

-Garantire la continuità in ingresso attraverso un'efficace sinergia con la scuola secondaria di primo grado.

-Monitorare i risultati universitari degli studenti al fine di adattare la nostra offerta didattica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il modello organizzativo dell'Istituto , caratterizzato da una programmazione extracurriculare diffusa, attraverso l'utilizzo strategico



dell'organico dell'autonomia.

Dare maggiore strutturazione al controllo e al monitoraggio delle azioni intraprese. Assicurare la gestione dei servizi secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare il modello di un Middle management funzionale alle esigenze dell'Istituto e alle caratteristiche di ciascuno.

Curare l'organizzazione del personale amministrativo in maniera chiara ed efficiente.

Digitalizzare le procedure amministrative e didattiche

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la sinergia con Enti e Associazioni presenti sul territorio e famiglie ai fini di un proficuo dialogo inter-istituzionale e alleanza educativa.

-Incrementare in quantità e qualità, il numero delle convenzioni.



-Digitalizzare e standardizzare le procedure didattiche e amministrative per una chiara e proficua comunicazione con l'esterno

Attività prevista nel percorso: Life Skills

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni Università
Responsabile	- Collegio dei docenti per le indicazioni organizzative - Dirigente scolastico e DSGA per le indicazioni gestionali e operative - Dipartimenti per l'elaborazione di proposte - Funzioni strumentali - Animatore digitale
Risultati attesi	Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per fronteggiare le sfide della società dei saperi e della complessità la scuola sta cercando di transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali nel quale l'ambiente svolge un ruolo importante. Al tempo stesso, l'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, essa è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali.

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative nascono dallo sviluppo delle modalità tradizionali e l'innovazione didattica rappresenta una scelta condivisa fra insegnanti; pertanto, la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

L'Istituto "Genovesi-da Vinci" è interprete attivo del cambiamento del "paradigma educativo" che porta proprio nella direzione di un definitivo superamento dell'insegnamento trasmissivo e trasforma lo scenario del "fare lezione" in un ambiente di apprendimento, arricchito e potenziato di nuove e molteplici "didattiche", idoneo all'acquisizione di conoscenze e competenze. Molte sono le iniziative promosse ed avviate per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento.

Il punto di forza dell'Istituto è un team di docenti amanti delle sfide e pronti a mettersi in gioco, a sperimentare nuove frontiere, ad avventurarsi nella realizzazione di situazioni nuove e futuristiche per l'ambiente scuola, in modo da trovarsi in contesti adeguati alle capacità, alle abilità e alle conoscenze dei ragazzi di oggi. I docenti dell'Istituto "Genovesi-da Vinci" sanno di non conoscere né la realtà che si troveranno ad affrontare i nostri alunni, né le professioni del futuro, perciò sperimentano una didattica innovativa in grado di garantire e promuovere:

- il successo scolastico di tutti gli alunni;
- lo sviluppo e l'espressione di tutte le pluralità di intelligenza nel rispetto dei diversi stili di apprendimento;
- la valorizzazione dell'individualità/diversità di ciascuno;



- il potenziamento e consolidamento delle competenze di base (linguistiche e scientifico-matematiche);
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica, di abilità socio-relazionali con riferimento specifico all'intelligenza emotiva;
- la valorizzazione del pensiero divergente e della creatività, intesa come flessibilità, originalità, inventiva, fluidità ideativa ma anche produttività sociale.

Le azioni innovative che definiscono il piano didattico-organizzativo della scuola si realizzano con le seguenti attività:

-internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante le classi del Liceo Cambridge International e il progetto ESABAC al Tecnico; e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica; adesione ai programmi Erasmus+ per i docenti e candidatura per la partecipazione a futuri progetti Erasmus per gli studenti;-

-formazione dei docenti sull'uso delle tecnologie nella didattica;

-percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) in entrambi gli indirizzi, finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;

-attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive;

-progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale;

-percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico;

-introduzione dell'indirizzo "TURISMO" al Tecnico

- introduzione nel liceo Scientifico della curvatura STEM con l'inserimento dell'insegnamento della logica formale e della disciplina "Ambiente e Territorio",

- rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;

-incremento delle ore di laboratorio per le materie scientifiche pari almeno al 20% del monte ore;

-inserimento in ogni laboratorio e in biblioteca, ove possibile, di una postazione "inclusiva" per permettere agli alunni con diversa abilità di operare in sicurezza



- utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;
- attivazione di uno sportello di ascolto psicologico a cura di esperti a sostegno degli studenti;
- strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.
- adesione a ulteriori proposte relative ai "Processi di innovazione organizzativa e metodologica-Avanguardie educative" di INDIRE.
- adesione a tutte le proposte innovative del PNSD e del Fondo Sociale Europeo.
- adesione alla rete "Avanguardie Educative"
- adesione alla rete LISACA
- adesione alla rete "Scuole Green"
- adesione alla rete "Cambridge International"

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto intende intervenire sull'organizzazione per migliorare il servizio erogato. A tale scopo,



nell'ottica di una "leadership condivisa", coinvolge, nell'organizzazione e nella gestione di tutte le attività formative curricolari ed extra curricolari, un numero di persone sempre maggiore, con incarichi e responsabilità che possano valorizzare le competenze di ognuno e rendere tutti più consapevoli della necessità di un approccio sistemico alla gestione della scuola. Tale organizzazione di "Middle Management" ha anche lo scopo di rendere più fluida ed efficiente l'organizzazione della vita scolastica.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto, da tempo, ha avviato un processo di trasformazione della sua struttura organizzativa alla ricerca di un "modello didattico innovativo", che consente di formare le nuove generazioni in linea con l'evoluzione della società. Il Genovesi-da Vinci si sta dotando di ambienti di apprendimento plurali, flessibili e aumentati dalla tecnologia che consentono l'acquisizione di competenze richieste dalle nuove professioni. Ambienti collaborativi che si fondano sui principi dell'apprendimento attraverso il fare; ambienti dove domina l'apprendimento informale, in cui si stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi, si insegna a lavorare in gruppo, dove il contesto di apprendimento si adatta alle esigenze e alle richieste dell'alunno (augmented learning), sostenendo e arricchendone le capacità creative e comunicative, dove è possibile immergersi in nuove realtà, in nuovi mondi ed imparare, anche, attraverso esperienze personali (didattica immersiva). Il "modello didattico innovativo" che si persegue favorisce il coinvolgimento degli studenti nella lezione; stimola l'interesse verso le nuove professioni in campo tecnico-scientifico-economico; facilita la riorganizzazione del tempo-scuola in ambienti e in tempi diversi da quelli rigidamente intesi. Questo processo didattico innovativo ha come obiettivi lo sviluppo e la costruzione di una personalità autonoma, responsabile, attiva e cooperativa, di un pensiero critico, l'acquisizione delle "life skills" necessarie alla costruzione di una cittadinanza attiva.

Il "processo didattico innovativo", messo in atto dall'Istituto, sarà supportato da un adeguato "Piano di formazione del personale docente". Tale piano punterà sull'innovazione della didattica, indispensabile per poter utilizzare le nuove strumentazioni di cui la scuola si sta dotando. Infatti l'utilizzo delle nuove tecnologie richiede una formazione non solo all'uso degli strumenti, ma,



anche, una “formazione-ricerca” di metodologie adatte ad un utilizzo ottimale delle apparecchiature.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il sistema di inserimento di “nuove realtà” nella didattica, messo in essere dall'Istituto, è un “processo innovativo e di ricerca” che si sta attuando da qualche decennio e che ha visto l'Istituto come promotore dell'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica ([Classi.4.0](#)) e come punto di riferimento per la “formazione digitale” (Snodo formativo), grazie a un gruppo di docenti amanti della ricerca e delle nuove “realtà”. Oggi parlare solamente di integrazione delle “tecnologie digitali” nella didattica è limitativo e fuorviante, vista la realtà attuale e il “processo innovativo”, che un team di docenti industriosi, curiosi, amanti delle sfide (Avanguardie Educative, Lauree Scientifiche, ecc..) e sempre alla ricerca di nuove frontiere, sta mettendo in essere, grazie anche alle possibilità offerte dal PNSD e dal FESR. All'Istituto “Genovesi-da Vinci” si parla, ormai, di ambienti di apprendimento organizzati e aperti con tecnologie all'avanguardia e arredi flessibili, che offrono agli studenti la possibilità di muoversi in ambiti diversi, favorendo le loro conoscenze, la loro curiosità e creatività e che consentano l'uso di diversi linguaggi formali e non, stimolando sia l'individualità sia la cooperazione. Si sta realizzando, infatti, un “modello di processo didattico-innovativo”, usufruendo delle “nuove realtà tecnologiche” e puntando su un'organizzazione spazio-ambiente dinamica, aperta e versatile. Un “sistema innovativo” che consenta l'inserimento nella didattica delle nuove realtà; parliamo di sistemi di realtà virtuale, di realtà aumentata, di robot, di droni e altro, con l'ausilio dei quali, studiare in maniera pratica e divertente le materie STEM, le materie scientifiche e immergersi completamente in nuovi e vecchi mondi, coniugando, in modo sinergico, i saperi scientifici e umanistici.

Iniziative per l'implementazione di quest'area di innovazione:

- dotazione di Smart TV in molte classi
- classe 4.0 Apple
- riorganizzazione della biblioteca e avvio della sua digitalizzazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è in ancora in fase di progettazione delle attività da realizzare per implementare il PNRR, avendo atteso la pubblicazione delle Linee Guida avvenuta il 31/12/2022



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"A. GENOVESI"

SATD061019

Indirizzo di studio

● **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali. Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.



● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata



d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"LEONARDO DA VINCI"	SAPS06101D

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

"GENOVESI - DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "A. GENOVESI" SATD061019 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "A. GENOVESI" SATD061019 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "A. GENOVESI" SATD061019 AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC TECHNO

QO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ART. 'RELAZIONI INTERNAZIONALI' - ESABAC
TECHNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA, CULTURA E COMUNICAZIONE FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "A. GENOVESI" SATD061019 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "LEONARDO DA VINCI" SAPS06101D SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "LEONARDO DA VINCI" SAPS06101D SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO-4 - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue

Allegati:

22-23 insegnamento educazione civica - Copia.pdf



Approfondimento

Modelli per la compilazione dell'UDA

Allegati:

UDA_programmazione obiettivo 10-13-16.pdf



Curricolo di Istituto

"GENOVESI - DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo in coerenza con la missione della Scuola definisce la progettualità scolastica: le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze (competenze di base, competenze chiave: europee e di cittadinanza). E' formulato sulla base delle Indicazioni europee, del Quadro europeo delle qualifiche, delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. Il nostro curricolo esplicita il percorso formativo offerto all'allievo in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative, valutative: profilo in uscita dello studente, declinazione di competenze trasversali e disciplinari, progressione dei contenuti e dei risultati desiderati, strategie didattiche e organizzative privilegiate, ambienti di apprendimento e relazioni con la realtà e col mondo del lavoro, concezioni educative e modalità di inclusione e di differenziazione, criteri e forme di valutazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento. Definisce la progettazione per competenze e comprende insegnamenti opzionali coerenti con l'identità dell'Istituto, rispondenti alle esigenze dell'utenza e del contesto, pianifica modalità didattiche innovative.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare le regole condivise e collabora con gli altri per un fine comune**

OBIETTIVI/ABILITA' E CAPACITA' SPECIFICHE

Essi sono riferiti alle dimensioni del "sapere", del "saper fare" e dell'"essere" e sono agganciati ai singoli interventi programmati e riportati in allegato ai quadri -orario.

SAPERE

Conoscere diverse culture per arrivare ad una condivisione, negoziazione e integrazione tra culture.

Conoscere i diritti e i doveri del cittadino.

SAPER FARE

Socializzare tra pari e culture diverse

Saper accogliere e condividere posizioni diverse dalle proprie valorizzando le differenze culturali.

Attivare azioni di solidarietà

SAPER ESSERE

Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale.

Essere rispettosi delle culture diverse dalla propria apprezzandone i valori e le tradizioni.

Essere sensibili in relazione ai problemi dell'ambiente e del territorio.

Essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e i docenti (conversazione, discussione-confronto) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.**

OBIETTIVI/ABILITA' E CAPACITA' SPECIFICHE

Essi sono riferiti alle dimensioni del "sapere", del "saper fare" e dell'"essere" e sono agganciati ai singoli interventi programmati e riportati in allegato ai quadri -orario.

SAPERE

Conoscere diverse culture per arrivare ad una condivisione, negoziazione e integrazione tra culture.

Conoscere i diritti e i doveri del cittadino.

SAPER FARE

Socializzare tra pari e culture diverse

Saper accogliere e condividere posizioni diverse dalle proprie valorizzando le differenze culturali.

Attivare azioni di solidarietà



SAPER ESSERE

Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale.

Essere rispettosi delle culture diverse dalla propria apprezzandone i valori e le tradizioni.

Essere sensibili in relazione ai problemi dell'ambiente e del territorio.

Essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Diventare**



cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli

Finalità

- Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita, nella fattispecie il comune di Salerno.
- Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE

Il percorso svolto dai docenti di Diritto ha i seguenti obiettivi:

SAPERE

Conoscere i diritti e i doveri del cittadino.

Conoscere i principi ispiratori dei principali documenti affrontati

SAPER FARE

Esprimere responsabilmente le proprie opinioni in merito alle istituzioni e ai propri diritti e doveri.



Farsi quotidianamente portatore nella comunità scuola e nella società dei valori discussi in classe e esperiti nelle attività collettive, per vivere correttamente.

Acquisire un comportamento consono e responsabile in ogni momento, che tenga conto dei diritti doveri propri e altrui nel rispetto di ogni cultura e condizione, con particolare attenzione ai casi di disagio.

SAPER ESSERE

Essere consapevoli dei bisogni e dei diritti/doveri propri e altrui.

Essere rispettosi delle culture diverse dalla propria apprezzandone i valori e le tradizioni.

Essere attenti a situazioni di disagio per acquisire una mentalità solidale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

○ CITTADINANZA DIGITALE

Questo nucleo fondante sarà sviluppato con il contributo delle discipline individuate dal CdC per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

SAPERE



Conoscere i diritti e i doveri del cittadino.

Conoscere le regole fondamentali per un corretto stile di vita.

Conoscere le regole dell'uso appropriato della tecnologia

SAPER FARE

Esprimere responsabilmente le proprie opinioni in merito alle istituzioni e ai propri diritti e doveri.

SAPER ESSERE

Riflettere, individualmente e collettivamente, sui contenuti proposti accedendo a casi concreti e sperimentando in prima persona le implicazioni concettuali connesse a ciascun argomento trattato.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua latina
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

Si tratta di un' Unità didattica di apprendimento elaborata in ogni classe per piccoli gruppi di studenti sul GOAL individuato dal GRUPPO DI LAVORO DI EDUCAZIONE CIVICA

SVILUPPO SOSTENIBILE

I BIENNIO

II BIENNIO

QUINTO
ANNO

OBIETTIVO 13 "Lotta contro il

obiettivo10 "Ridurre le disuguaglianze"

obiettivo



cambiamento climatico”

16 “Pace,
Giustizia
e
Istituzioni
solide”

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Relazioni internazionali



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progettazione interrelata dei curricoli per lo sviluppo di competenze trasversali relative alle competenze chiave. Promuovere lo sviluppo delle competenze è uno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione; le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura diventano forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza. Migliorare lo sviluppo delle competenze chiave, a partire da quanto è esplicitato nella "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea" del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Non basta più dotare i giovani di un



bagaglio fisso di abilità e conoscenze è necessario che sviluppino un ampio corredo di competenze e la capacità di adattarsi ai cambiamenti. Le nostre società ed economie dipendono in forte misura dalla presenza di persone altamente istruite e competenti. Abilità quali la creatività, il pensiero critico, lo spirito di iniziativa e la capacità di risoluzione di problemi svolgono un ruolo importante per gestire la complessità e i cambiamenti nella società attuale. Non possedere le competenze necessarie per partecipare fruttuosamente alla vita sociale e al mercato del lavoro aumenta il rischio di disoccupazione, povertà ed esclusione sociale. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto intende promuovere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti: - innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) - promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) in sinergia con le arti, la creatività e l'innovazione - incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa - aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali sia nelle altre lingue - promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni europei - facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo di buone pratiche - incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (l'obiettivo 4.7). Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un



determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

NOME SCUOLA: LEONARDO DA VINCI

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo del Liceo costruisce sul piano didattico, organizzativo e valutativo il percorso formativo verticale e progressivo da offrire agli alunni, esplicita e sviluppa i contenuti culturali e gli indirizzi metodologici, i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Contiene il percorso formativo offerto all'allievo in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative, valutative: profilo in uscita dello studente, declinazione di competenze trasversali e disciplinari, progressione dei contenuti e dei risultati desiderati, strategie didattiche e organizzative privilegiate, ambienti di apprendimento e relazioni con la realtà e col mondo del lavoro, concezioni educative e modalità di inclusione e di differenziazione, criteri e forme di valutazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento. La pianificazione curricolare dell'istituto tiene conto di una chiara definizione dei profili degli indirizzi liceali presenti, promuovendo l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze (competenze di base, competenze chiave: europee e di cittadinanza). I Dipartimenti disciplinari hanno individuato le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento relativi al Liceo scientifico. Le competenze minime indicate sono quelle relative ai quattro Assi culturali, così come previsto dalla normativa sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli obiettivi specifici di apprendimento si riferiscono a quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali". Le programmazioni sono pubblicate sul registro elettronico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale. Nei quattro assi culturali convergono tutte



le discipline del percorso educativo, per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, che vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di tutti gli assi; pertanto, i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale. I PROFILI IN USCITA DAL BIENNIO E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Gli studenti al termine del primo biennio hanno acquisito le competenze e i saperi di ciascun asse che vanno a costituire la base del loro percorso formativo e cognitivo. Ciascun indirizzo avvia inoltre alle discipline che caratterizzano il corso di studi, attraverso una specifica impostazione metodologica e lo sviluppo di abilità/capacità propedeutiche ad affrontare il secondo biennio e l'anno conclusivo. All'assolvimento dell'obbligo d'istruzione viene compilata per ciascun studente una certificazione di competenze che entra a far parte del suo fascicolo personale. IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO Il triennio costituito dal secondo biennio e dal quinto anno è finalizzato all'acquisizione e alla rielaborazione delle conoscenze disciplinari attraverso competenze trasversali di carattere logico-argomentativo e comunicativo. Vengono proseguiti e maggiormente articolati gli apprendimenti specifici caratterizzanti l'indirizzo di studi già affrontati nel primo biennio in un'ottica di continuità. Nel quinto anno in particolare si completa la formazione specifica dell'indirizzo di studi con il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, consolidando anche un percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro. COMPETENZE DA ACQUISIRE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO Area metodologica - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Area logico- argomentativa - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. -



Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. Area linguistica e comunicativa Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi e in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Area scientifica, matematica e tecnologica - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento, comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Area storico umanistica - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. - Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di



preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nel documento del consiglio dell'Unione Europea dopo essere stata ricordata la precedente raccomandazione che ha rappresentato un importante "riferimento per lo sviluppo di istruzione, formazione e apprendimento orientati alle competenze" si rileva come le competenze di oggi siano cambiate: "più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il nostro Istituto intende promuovere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le



competenze chiave, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti. Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali, incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa; aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali sia nelle altre lingue, promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche, incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare l'obiettivo 4.7. Tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile, l'obiettivo 4.7 pone in evidenza la necessità di garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Sostenere lo sviluppo delle competenze chiave significa prestare particolare attenzione a innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente; aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro; promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi; facilitare lo sviluppo e la valutazione delle competenze. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze



in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

NOME SCUOLA: "A. GENOVESI"

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell'Istituto Tecnico intende sviluppare e sostenere: • la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate; • la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce di quadri valoriali riconosciuti e condivisi; • la qualità dell'offerta formativa e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, le linee ispiratrici sono state: - il rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - l'aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - la forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - la programmazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza; - la curvatura del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; La condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe anche nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati elaborati per studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato. Le programmazioni disciplinari sono pubblicate sul registro elettronico.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Tecnico Economico Genovesi promuove lo sviluppo di competenze trasversali, skills ormai richieste anche dal mondo del lavoro e dalle professioni avanzate che esigono progettualità e creatività, attraverso la ricerca metodologico-didattica e l'adozione di modelli come le cosiddette Flipped Classroom o gli Episodi di Apprendimento Situato (EAS). Queste metodologie, con prospettive convergenti, tendono a trasformare il gruppo classe non in un passivo oggetto di trasmissione del sapere, ma in un organismo attivo di produzione di idee, di rielaborazione di concetti, di soluzione e di problemi. Si promuove anche l'utilizzo della Challenge Based Learning, una metodologia didattica che favorisce l'acquisizione di competenze trasversali. Queste metodologie valorizzano l'autonomia dello studente che viene messo alla prova con problemi reali.

Dettaglio Curricolo plesso: "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo del Liceo costruisce sul piano didattico, organizzativo e valutativo il percorso formativo verticale e progressivo da offrire agli alunni, esplicita e sviluppa i contenuti culturali e gli indirizzi metodologici, i traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Contiene il percorso formativo offerto all'allievo in tutte le sue caratterizzazioni culturali, pedagogiche, organizzative, valutative: profilo in uscita dello studente, declinazione di competenze trasversali e disciplinari, progressione dei contenuti e dei risultati desiderati, strategie didattiche e organizzative privilegiate, ambienti di apprendimento e relazioni con la



realtà e col mondo del lavoro, concezioni educative e modalità di inclusione e di differenziazione, criteri e forme di valutazione dei processi e degli esiti dell'apprendimento. La pianificazione curricolare dell'istituto tiene conto di una chiara definizione dei profili degli indirizzi liceali presenti, promuovendo l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze (competenze di base, competenze chiave: europee e di cittadinanza). I Dipartimenti disciplinari hanno individuato le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento relativi al Liceo scientifico. Le competenze minime indicate sono quelle relative ai quattro Assi culturali, così come previsto dalla normativa sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione, gli obiettivi specifici di apprendimento si riferiscono a quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali". Le programmazioni sono pubblicate sul sito dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Realizzazione di curricoli verticali sia con le istituzioni del 1° ciclo, con l'avvio del curricolo



Cambridge International Lower Secondary Checkpoint, sia con le università, di azioni di orientamento, continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle istituzioni scolastiche. Progettazioni comuni relative a UDA da svolgere in entrambe le istituzioni collegando e confrontando classi di scuole del 1° ciclo con classi di scuole del 2° ed infine con le Università attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro (Ingegneria chimica, Farmacia, Dispac etc;) PLS (fisica, chimica, biologia, scienze ambientali, matematica)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I saperi di base sono articolati in quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale. Nei quattro assi culturali convergono tutte le discipline del percorso educativo, per ogni asse sono indicate le competenze fondamentali che gli studenti devono conseguire, declinate a loro volta in abilità o capacità di tipo operativo. Per sviluppare tali capacità è necessario possedere conoscenze specifiche per ogni disciplina, che vengono definite in sede di Programmazione di Dipartimento, fatte proprie in modo collegiale nei Consigli di Classe e indicate nei singoli Piani di Lavoro dei docenti. Ogni disciplina di studio, pur facendo riferimento ad un asse specifico, contribuisce al raggiungimento delle competenze di tutti gli assi, pertanto i saperi di base vengono conseguiti in modo trasversale. I PROFILI IN USCITA DAL BIENNIO E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Gli studenti al termine del primo biennio hanno acquisito le competenze e i saperi di ciascun asse che vanno a costituire la base del loro percorso formativo e cognitivo. Ciascun indirizzo avvia inoltre alle discipline che caratterizzano il corso di studi, attraverso una specifica impostazione metodologica e lo sviluppo di abilità/capacità propedeutiche ad affrontare il secondo biennio e l'anno conclusivo. All'assolvimento dell'obbligo d'istruzione viene compilata per ciascun studente una certificazione di competenze che entra a far parte del suo fascicolo personale. IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO Il triennio costituito dal secondo biennio e dal quinto anno è finalizzato all'acquisizione e alla rielaborazione delle conoscenze disciplinari attraverso competenze trasversali di carattere logico-argomentativo e comunicativo. Vengono proseguiti e maggiormente articolati gli apprendimenti specifici caratterizzanti l'indirizzo di studi già affrontati nel primo biennio in un'ottica di continuità. Nel quinto anno in particolare si completa la formazione specifica dell'indirizzo di studi con il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, consolidando anche un percorso di orientamento agli studi



successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro. COMPETENZE DA ACQUISIRE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Area metodologica - Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa □ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. □ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. □ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. □ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area linguistica e comunicativa Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: □ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; □ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi e in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; □ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; □ aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; □ saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Area scientifica, matematica e tecnologica □ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. □ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. □ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento, comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Area storico umanistica □ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere



cittadini. □ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. □ Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. □ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture. □ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. □ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. □ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. □ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto intende promuovere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti: - innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) - promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) in sinergia con le arti, la creatività e l'innovazione - incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa - aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali sia nelle altre lingue - promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni europei - facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo di buone pratiche - incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (l'obiettivo 4.7). Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un



determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto ha operato in autonomia le seguenti scelte riguardanti il LICEO SCIENTIFICO N. O. con il potenziamento di matematica, chimica e biologia e con l'introduzione di due insegnamenti facoltativi (DPR 89/2010, art. 10, c. 2): Ambiente e Territorio e Logica Formale. Verrà inserito sin dal primo biennio l'insegnamento della logica formale, al triennio si inserirà il potenziamento delle ore di biologia e chimica, di matematica e si introdurrà l'insegnamento Ambiente e Territorio. Al triennio si ridurrà il monte orario settimanale di Latino e Filosofia (da 3 a 2 ore).

Insegnamenti opzionali

Liceo Cambridge International

Il percorso prevede gli insegnamenti opzionali in lingua inglese English as a second language, Physics e Biology. Gli insegnamenti di Lingua e cultura inglese, Fisica e Scienze naturali si arricchiscono di un'ora curricolare e della presenza di un madrelingua che svolge questa ora aggiuntiva e affianca, in codocenza il docente italiano delle materie coinvolte. Il diploma conclusivo è di Liceo scientifico (LI02). Il percorso prepara al conseguimento del Cambridge IGCSE nelle tre materie English as a second language, Physics e Biology. Gli esami si svolgono in sede, di norma entro il quarto anno di corso.

Allegato:

Quadro orario Cambridge International.pdf

LE CURVATURE DEL LICEO SCIENTIFICO



L'IIS "Genovesi – da Vinci" propone nell'ambito del Liceo scientifico tre piani di studio arricchiti con l'inserimento di insegnamenti facoltativi e con l'utilizzo della quota di autonomia, come previsto dall'art. 10 del DPR 89/2010, denominati Liceo Cambridge International, STEM Syllabus e Biomedical Syllabus

1) Liceo Cambridge International L'I.I.S. "Genovesi – Da Vinci", sez. Liceo, a partire dall'a.s. 2018/19, ha ampliato la propria offerta formativa aderendo al Liceo Cambridge International, che prevede la possibilità di conseguire le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) e A-Levels (Advanced levels). Tale percorso consente non solo di potenziare le abilità linguistiche relative all'inglese, ma anche le strategie di apprendimento. Gli studenti imparano ad imparare anche in lingua inglese, competenza fondamentale non solo per la prosecuzione degli studi in altri Paesi, ma anche nelle nostre università. Nel piano di studi, alle materie previste dal curriculum nazionale, si affiancheranno tre discipline – inglese come seconda lingua, biologia, fisica - insegnate in inglese da docenti curricolari e da esperti madrelingua secondo i programmi e le metodologie Cambridge. I singoli attestati di superamento delle materie IGCSE andranno ad arricchire il portfolio personale dello studente e costituiranno un valore aggiunto nel frequentare corsi di studi universitari in lingua inglese sia in Italia che all'estero.

2) STEM Syllabus LE CURVATURE DEL LICEO SCIENTIFICO Nell'ottica di una scuola che si avvicina al mondo del lavoro e ne interpreta le esigenze in termini di competenze, dall'a. s. 2019/2020 l'offerta formativa del Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" si arricchirà di due adattamenti ("Curvature") nel piano di studi del corso scientifico Nuovo Ordinamento, creati intervenendo sulle quote orarie di autonomia riservate alle singole istituzioni scolastiche. Il percorso di potenziamento scientifico favorirà l'acquisizione di competenze in campo scientifico (CHIMICO, BIOLOGICO, MEDICO, MATEMATICO, INGEGNERISTICO). Potenziamento in matematica e fisica - STEM (Scienze- Tecnologia- Ingegneria e Matematica) Caratterizzata fin dal primo biennio dalla introduzione della logica formale (disciplina che presenta la finalità di educare e fornire un'impostazione logico/matematica), la Curvatura, giunta al triennio, si specifica nelle proprie linee di indirizzo attraverso l'introduzione del nuovo insegnamento "Ambiente e Territorio" e potenziamento della Matematica, riducendo il monte orario settimanale al triennio di Latino e Filosofia (da 3 a 2 ore). La logica formale sarà uno strumento necessario atto a consentire all'alunno, attraverso lo studio di concetti di definibilità, dimostrabilità, calcolabilità e attraverso il ragionamento formale, di sviluppare e potenziare le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica,



ponendo le basi per l'analisi e la risoluzione dei "facility problem". Non mancherà sicuramente il collegamento alle facoltà di ingegneria e di architettura dell'UNISA, già presente, da alcuni anni nel nostro istituto con i percorsi di alternanza scuola lavoro, volti all'orientamento universitario dei nostri studenti. L'introduzione della disciplina Ambiente e Territorio permetterà all'alunno di apprendere le conoscenze base del territorio circostante attraverso lo studio delle caratteristiche morfologiche, orografiche e strutturali del territorio stesso; inoltre consentirà l'approfondimento del concetto di ambiente con le misure di salvaguardia e di rimedio, volti alla tutela e alla valorizzazione dell'ecosistema in cui viviamo. Saranno introdotte competenze in ambito urbanistico-territoriale per effettuare studi specifici sui fenomeni d'inquinamento. Tali competenze costituiranno l'opera fondante per chi intenderà proseguire verso studi universitari in campo ingegneristico, matematico, scientifico/tecnologico, architettonico avendo la consapevolezza che solide basi saranno un trampolino sicuro nel mondo del lavoro. Allegato Quadri Orario

Allegato:

Quadri orario curvature.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "A. GENOVESI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Con il proprio impianto progettuale l'Istituto intende sviluppare e sostenere: • la qualità dell'istruzione e della maturazione della cultura personale degli studenti, attraverso le discipline e come risultato delle scelte strategiche, didattiche, educative e delle metodologie adottate; • la qualità della formazione complessiva degli studenti, come esito delle intese irrinunciabili tra scuola, famiglia e comunità, che sostengano l'esperienza di ciascuno nel proprio ruolo, alla luce



di quadri valoriali riconosciuti e condivisi; • la qualità dell'offerta formativa e la vitalità della scuola, il cui cuore è la didattica, ma anche la consapevolezza del ruolo che può avere come centro territoriale di cultura. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari, le linee ispiratrici sono state: - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - programmazione del curricolo del biennio obbligatorio, fortemente orientato, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave della cittadinanza; - curvatura del curricolo del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; La condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale" orienta la progettazione formativa dei Consigli di Classe anche nel momento della definizione dei Piani di Studio personalizzati elaborati per studenti i cui bisogni formativi necessitano di un intervento diversificato. Il percorso formativo del biennio dell'Istituto Tecnico Genovesi persegue il raggiungimento delle competenze per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio

ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi

LINGUA STRANIERA utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi

ALTRI LINGUAGGI utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE MATEMATICO Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO SOCIALE comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del



proprio territorio Il BIENNIO E V ANNO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (documenti di riferimento: DPR 88/2010 e Linee Guida per i Tecnici) Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione • l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali); - l'articolazione "Sistemi informativi aziendali" sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica; - l'articolazione "Relazioni Internazionali per il Marketing" si caratterizza per l'acquisizione di competenze comunicative in ambito aziendale utilizzando tre lingue straniere e adeguati strumenti tecnologici, per lo sviluppo di capacità gestionali di aziende nazionali e internazionali collocate in differenti realtà geopolitiche. Le programmazioni disciplinari sono pubblicate sul sito dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Tecnico Economico "A.Genovesi " ha progettato un curricolo verticale per consentire una continuità tra la scuola secondaria di primo grado e il primo biennio della secondaria di secondo grado. Il gruppo di lavoro ha realizzato un modello di curricolo verticale per dare avvio a una proficua collaborazione tra docenti di diversi ordini di istruzione, per integrare le competenze acquisite nella secondaria di I grado con le competenze di base del primo biennio della secondaria di II grado e facilitare in tal modo il passaggio degli studenti alla scuola superiore. Il percorso didattico comune viene realizzato in orario scolastico dagli alunni delle scuole dei due diversi gradi, divisi in gruppi misti, i quali lavorano secondo la modalità dell'apprendimento cooperativo. Il curricolo verticale esplicita le competenze trasversali da fare acquisire agli studenti al termine dell'obbligo di istruzione e illustra gli Obiettivi Specifici di Apprendimento di ciascun anno della secondaria di primo grado e del primo biennio della secondaria di secondo grado, attraverso i quali è possibile raggiungere i risultati attesi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Tecnico Economico Genovesi promuove lo sviluppo di competenze trasversali, skills ormai richieste anche dal mondo del lavoro e dalle professioni avanzate che esigono progettualità e creatività, attraverso la ricerca metodologico-didattica e l'adozione di modelli come le cosiddette Flipped Classroom o gli Episodi di Apprendimento Situato (EAS). Questi metodologie, con prospettive convergenti, tendono a trasformare il gruppo classe non in un passivo oggetto di trasmissione del sapere, ma in un organismo attivo di produzione di idee, di rielaborazione di concetti, di soluzione e di problemi. Si promuove anche l'utilizzo della Challenge Based Learning, una metodologia didattica che favorisce l'acquisizione di competenze trasversali. Queste metodologie valorizzano l'autonomia dello studente che viene messo alla prova con problemi reali.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il nuovo quadro è la risultante delle iniziative che si sono sviluppate in Europa (e anche nel nostro Paese) nell'ultimo decennio e che necessitano di essere continuate e valorizzate. È innegabile che i sistemi educativi degli Stati membri hanno posto una grande attenzione al miglioramento delle competenze di base e per la vita, così come all'investimento sull'acquisizione, sulla convalida e sulla certificazione di quelle competenze ritenute oramai imprescindibili per esercitare una cittadinanza attiva e globale (competenze linguistiche, digitali, imprenditoriali e negli ambiti STEM), ma le competenze richieste oggi sono cambiate: "più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'Istituto Genovesi intende promuovere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ai seguenti aspetti: - innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali - incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa - aumentare il livello delle competenze multilinguistiche - promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea Sostenere lo sviluppo delle competenze chiave significa prima di tutto prestare particolare attenzione a innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto indispensabile per apprendere e partecipare alla vita sociale in una prospettiva di apprendimento permanente, nonché aumentare il livello di competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare Le competenze chiave, dunque, sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo



sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente. Le programmazioni disciplinari dipartimentali del Genovesi sono attente alla adozione di metodologie e ambienti di apprendimento che favoriscono proprio l'acquisizione delle competenze chiave europee così come declinate dal Consiglio Europeo.

DIPLOMA BINAZIONALE ESABAC TECHNO

L'Istituto Tecnico Economico "A. Genovesi" offre la possibilità, agli studenti che al terzo anno si iscrivono all'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing, di conseguire, con un solo esame di stato due diplomi: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese corrispondente al diploma in "Sciences et Technologies du Management et de la Gestion". Il progetto EsaBac è un percorso di formazione integrata che si colloca nella continuità della formazione generale e nell'ottica di un arricchimento del PTOF d'Istituto. Mira allo sviluppo di una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e favorisce l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni storiche ed economiche. La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità. Il percorso formativo presenta le relazioni fra la cultura francese e quella italiana facendo leva, in particolare, sullo studio della storia, disciplina che i ministeri, italiano e francese, hanno individuato come disciplina non linguistica da insegnare in francese. Il programma comune di storia del dispositivo per il doppio rilascio del diploma di Baccalauréat e d'Esame di Stato, elaborato dal Miur e fatto proprio dal docente della disciplina nella stesura del piano di lavoro, è finalizzato a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini. Attraverso questa formazione lo studente: 1. Migliora la competenza nella lingua straniera relativamente alle quattro abilità di base nell'ottica del raggiungimento del livello B2 del quadro europeo; 2. Riconosce le relazioni e le diversità storiche, culturali ed economiche con il paese partner; 3. Mette in atto strategie adeguate per sviluppare interazioni con persone di altre culture. Rispetto al quadro orario tradizionale del settore economico, il quadro orario dell'ESABAC si incrementa di un'ora



settimanale di Conversazione di lingua francese affidata ad un madrelingua francese lasciando inalterate le ore delle altre discipline, il monte ore settimanale complessivo è quindi di 33 ore settimanali. Si allega quadro orario.

Allegato:

Quadro orario ESABAC-TECHNO.pdf

INDIRIZZO ECONOMICO TURISMO

L'Istituto Tecnico Genovesi amplia la sua offerta formativa nel Settore Economico con l'Indirizzo TURISMO. Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. Il diplomato può inserirsi nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici e anche della promozione del turismo all'interno di aziende private e di Enti pubblici. Si può occupare sia di turismo di accoglienza (incoming) sia di turismo in uscita (outgoing), in Italia ed all'estero in quanto possiede competenze di marketing, di progettazione, di consulenza, relazionali, di comunicazione, di documentazione. Il diploma di "Tecnico del Turismo" consente l'accesso a tutte le facoltà Universitarie con preferenza per quelle ad indirizzo turistico ed economico-aziendale. Si allega quadro orario.

Allegato:

Quadro orario Turismo.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Work in progress

· I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'esperienza di Alternanza scuola-lavoro è stata introdotta in tutte le scuole italiane nel 2015. Dal 2018 l'alternanza ha assunto la nuova denominazione di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (d'ora in poi PCTO). Per i licei si prevede che i PCTO abbiano una durata di 90 ore, da svolgersi nel corso del triennio, mentre per gli Istituti Tecnici 150 ore da svolgersi nel triennio.

I PCTO trovano il loro fondamento nell'esigenza di formare cittadini europei in grado di affrontare i rapidi cambiamenti generati dall'innovazione tecnologica. In questo contesto l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze trasversali, necessarie per affrontare con flessibilità e consapevolezza i cambiamenti della società e del mondo del lavoro. Con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe), la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno rivolto l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze, che renda più omogeneo il sistema scolastico europeo e che favorisca la mobilità transnazionale.

Competenze trasversali e orientamento

Da queste premesse discende la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci. L'obiettivo è integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills.

In particolare le esperienze PCTO mirano a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione. In questi percorsi apprendere,



partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo.

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento e rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale.

In particolare si individuano quattro macroaree entro cui ordinare le competenze individuate dalla Commissione europea.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria progettualità. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

I PCTO contribuiscono inoltre a esaltare la valenza formativa dell'orientamento ***in itinere***, in



quanto pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Il progetto e le finalità

Nello specifico contesto dell'IIS Genovesi-daVinci i PCTO investono nell'orientamento, nel potenziamento delle competenze trasversali e di quelle professionali. La progettazione dei percorsi implica l'individuazione da parte del consiglio di classe delle competenze da sviluppare e il bilancio preventivo di quelle padroneggiate dallo studente. In questo modo si giunge ad elaborare un progetto educativo nel quale l'attività didattica, integrata o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, conduca alla realizzazione di un compito reale che vede la partecipazione attiva dello studente.

L'attività

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono articolati in fasi progressive: si parte dalla comunicazione e dalla condivisione con gli alunni, si passa all'esperienza pratica e si conclude con la rielaborazione e la documentazione dell'esperienza realizzata.

Progetti PCTO

Saranno proposti progetti PCTO alle classi, in modo da consentire, da parte del consiglio di classe, una pianificazione modulata sui bisogni formativi degli studenti. I progetti propongono attività coerenti con il profilo culturale dello specifico indirizzo di studi.

Gli allievi, anche di classi diverse, potranno autonomamente potenziare il proprio profilo di competenze aderendo ai progetti PCTO proposti dall'Istituto.

I progetti si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, possibilmente in orario extracurricolare, e, in alcuni casi, in periodo estivo.

Gli ambiti entro cui si articolano i progetti sono i seguenti:

- 1) I luoghi del sapere : progetti volti a promuovere la ricerca, comunicazione e divulgazione della cultura umanistica e scientifica, il confronto con altre lingue e culture, oltre alla tutela e valorizzazione dei beni culturali.
- 2) Cittadinanza attiva : progetti che mirano a potenziare le competenze che concorrono alla



formazione dei cittadini attenti al loro presente e consapevoli soggetti dei diritti e dei doveri, nel rispetto della pari dignità e nell'accettazione e valorizzazione della diversità.

3) Orientamento : progetti che promuovono la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e debolezza, in funzione di scelte progettuali di lungo periodo.

Progetti proposti dall'Istituto

- EIPASS- Certipass (convenzione da stipulare)

Certificazioni conseguibili :

EIPASS 7 Moduli User anche versione inglese

EIPASS Progressive

EIPASS web

EIPASS CAD

EIPASS Social Media Manager

EIPASS Coding

EIPASS Informatica Giuridica

EIPASS IT Security

EIPASS Office

EIPASS I A MAKER

- Conoscere la borsa- Fondazione Carisal (convenzione da stipulare)
- Progetto A.B.E. (convenzione da stipulare)
- F.A.I. (convenzione stipulata)
- Progetto " Searching with Researchers" con Neuromed (convenzione da stipulare)
- Progetto "Il marketing digitale" con Giffoni Experience (convenzione stipulata)
- Progetto "Biomedico" (convenzione da stipulare)



- Progetto "Accresciamo le competenze" con Camera di Commercio (convenzione stipulata)
- Progetti PCTO - UNISA- DCIV

1_Come si diventa e cosa fa l'INGEGNERE CIVILE/ AMBIENTALE/EDILE-ARCHITETTO?

2_INGEGNERIA CIVILE. Scoprire, raccontare e analizzare, attraverso immagini, aspetti e opere dell'Ingegneria Civile, Ambientale, Edile e dell'Architettura.

3_Tutti in CAMPUS!

4_ MISURE. Come imparare a misurare gli elementi minimi di sistemi ingegneristici complessi.

5_ACQUA E CITTÀ. Percorsi di conoscenza e progetto per il ridisegno della relazione tra la risorsa naturale acqua e la città contemporanea.

- Progetto-Riquilificazione aree verdi in parchi urbani, aree naturali e giardini storici-Agraria (Convenzione da stipulare)
- Progetti ASSOFORM- Romagna (Convenzione da stipulare)

Genetica e biotecnologie

Tecnologie del futuro: robotica, 3d, droni, ar/vr

Stampa 3D

Marketing: pianificazione e sviluppo della tua azienda

Turismo e marketing territoriale nella terra della ospitalità

- Progetto Il porto volano di sviluppo (Convenzione da stipulare)
- Progetto Future Education Journalism Convenzione stipulata)
- Progetti PCTO -Associazione Students Lab Italia e Asse 4 - Rete di Imprese (Convenzione da stipulare)

Educazione all'Imprenditorialità

Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Educazione alle Competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente



Educazione al Benessere Fisico ed Emotivo

STEM nuove tecnologie

- Progetti PCTO- LUISS (Convenzione da stipulare)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Università , Enti pubblici e privati ,aziende.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione prevede le seguenti fasi:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI di FORMAZIONE LINGUISTICA

Percorsi formativi che integrano la pratica linguistica curriculare con interventi mirati a misura dello studente, a partire dai reali livelli di competenza di ciascun allievo. I corsi si avvalgono dell'esperienza di docenti madrelingua e sono finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche. Area di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, francese e spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni linguistiche. I livelli di competenza attesi sono riconducibili al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere) che descrive in dettaglio ciò che un individuo è in grado di fare nell'utilizzo della lingua straniera a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza (comprensione scritta ,comprensione orale, produzione scritta e produzione orale) . Per il biennio i livelli attesi in lingua inglese sono B1 (Intermediate) e per il secondo biennio e il V anno, sono il B2 (Upper Intermediate), in entrambi gli indirizzi Tecnico e Liceo. Per la seconda lingua comunitaria (Francese) al Tecnico sono previsti i livelli A2-B1 alla fine del primo biennio e B2 al termine del V anno. Per la terza lingua comunitaria (Spagnolo), è previsto il livello B1 al termine del V anno

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti di madrelingua e tutor interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

I corsi proposti sono :

DELFB (B1)

CAE (Advanced- C1)

FCE (First- B2)

PET (Preliminary- B1)

TRINITY GRADE 5/6 (B1)

DELE (A2)

Gli enti certificatori prescelti sono:

Instituto Cervantes

France Education internationa I di S è vres-

Trinity Examination Board-

Cambridge Assessment English

Referente: prof.ssa D. Galdi

● MATHESIS

Partecipazione ai corsi di potenziamento per le olimpiadi della matematica. La scuola aderisce al progetto della sezione di Salerno dell'associazione Mathesis. La sezione Mathesis di Salerno, è



impegnata nell'organizzazione di attività rivolte a studenti fortemente interessati allo studio della Matematica e della Fisica. A partire dal mese di Ottobre saranno pianificati incontri di preparazione degli studenti per la partecipazione alle Olimpiadi Nazionali della Matematica e al Campionato Provinciale di Matematica e Fisica, fra Istituti della provincia di Salerno, organizzato dall'Associazione. Area di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

Risultati attesi

Obiettivi: aumentare fra gli studenti l'interesse nei confronti della Matematica; far acquisire loro alcune conoscenze che di solito non rientrano nel nostro curriculum, ma che risultano necessarie per la risoluzione di alcuni giochi matematici (calcolo combinatorio, calcolo delle probabilità, ecc...); affinare le loro capacità di affrontare problemi diversi da quelli proposti curricularmente, che, attraverso l'uso della logica, l'intuizione e la capacità di argomentare e verificare, li aiutino a sviluppare le competenze matematiche; riconquistare, attraverso la trattazione di



problematiche divertenti, l'attenzione e la curiosità per la didattica curricolare: rafforzare conoscenze e competenze legate all'ambito della geometria, nel quale gli studenti incontrano maggiori difficoltà; potenziare l'abitudine a dimostrazioni di tipo formale; costituire un gruppo di studenti interessati a queste problematiche, da seguire a lunga scadenza. Competenze : sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; riconoscere e risolvere problemi di vario genere; comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; allenare la mente.

Risorse professionali

Interno- Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le attività si terranno presso l'aula P5 dell'Università di Salerno e si avvarranno del contributo dei docenti afferenti all'Associazione Mathesis e di lezioni tenute da docenti esperti esterni, impegnati nelle Olimpiadi nazionali.

Per la partecipazione a tali attività, riservate ad un numero massimo di sette studenti per Istituto, che costituiranno la squadra della scuola, è stato designato un docente a cui fare riferimento.



● GARE MATEMATICHE

E' un progetto atto a valorizzare le eccellenze in matematica. Gli studenti più bravi si cimenteranno in gare matematiche quali "I Giochi del Mediterraneo", "I Giochi d'Autunno" promossi dall'Università Bocconi di Milano, "I Giochi Di Archimede" organizzati dall'UMI, le gare "Kangarou" facenti capo al Dipartimento di Matematica dell'Università di Milano. Area tematica di riferimento: valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

Risultati attesi

Obiettivi: aumentare fra gli studenti l'interesse nei confronti della Matematica; far acquisire loro alcune conoscenze che di solito non rientrano nel nostro curriculum, ma che risultano necessarie per la risoluzione di alcuni giochi matematici (calcolo combinatorio, calcolo delle probabilità,



ecc...); affinare le loro capacità di affrontare problemi diversi da quelli proposti curricularmente, che, attraverso l'uso della logica, l'intuizione e la capacità di argomentare e verificare, li aiutino a sviluppare le competenze matematiche; riconquistare, attraverso la trattazione di problematiche divertenti, l'attenzione e la curiosità per la didattica curricolare: rafforzare conoscenze e competenze legate all'ambito della geometria, nel quale gli studenti incontrano maggiori difficoltà; potenziare l'abitudine a dimostrazioni di tipo formale; costituire un gruppo di studenti interessati a queste problematiche, da seguire a lunga scadenza. Competenze : sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; riconoscere e risolvere problemi di vario genere; comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; allenare la mente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno- Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Magna Aula generica

● CAMPIONATI DI FILOSOFIA

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR promuove e attua le Olimpiadi di Filosofia con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la Società Filosofica Italiana, la Commissione Nazionale



Italiana per l'UNESCO, la Fédération Internationale des Sociétés de Philosophie, Rai Cultura, l'Università degli Studi Roma Tre, l'Associazione di promozione sociale Philolympia. Corso di preparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Obiettivi: approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia; confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea,



vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO); diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini. Competenze: saper utilizzare in modo corretto (ortografia, morfosintassi, lessico, registro linguistico) la lingua italiana/straniera scelta; uso corretto del linguaggio specifico e coerenza stilistica nella redazione di scritti filosofici; saper contestualizzare ed aggiornare; saper argomentare: pregnanza concettuale ed efficacia/validità argomentativa, coerenza/coesione, completezza/approfondimento, rielaborazione personale e originalità, senso critico; saper problematizzare; saper pensare in proprio attraverso l'elaborazione di riflessioni originali e di considerazioni personali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docente di filosofia- docente di lingua straniera

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le Olimpiadi di filosofia sono gare individuali, articolate in due canali:

CANALE A IN LINGUA ITALIANA prevede tre fasi (d'istituto, regionale e nazionale)

CANALE B IN LINGUA STRANIERA prevede quattro fasi (d'istituto, regionale, nazionale, internazionale).

I due canali, seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse selezioni. Gli studenti



scelgono di partecipare all'uno o altro a partire dalla fase d'Istituto. La selezione nelle varie fasi d'Istituto, Regionale, Nazionale, per entrambi i Canali, prevede un'unica prova scritta, consistente in un saggio di argomento filosofico. Per la fase di selezione d'Istituto, la Commissione esaminatrice formata da tutti i docenti di filosofia che hanno aderito al Progetto e un docente di lingua straniera, sceglierà quattro tracce di diverso argomento filosofico e procederà alla correzione e valutazione dei saggi per entrambi i CANALI.

Destinatari: studenti del secondo biennio e del quinto anno.

Dopo aver svolto la Selezione interna per entrambi i canali, la Commissione seleziona:

- DUE STUDENTI per il CANALE A IN LINGUA ITALIANA
- DUE STUDENTI per il CANALE B IN LINGUA STRANIERA

Essi parteciperanno alla Selezione Regionale e se la supereranno dovranno affrontare la GARA FINALE alla quale parteciperanno tutti i campioni Regionali.

Selezione d'Istituto/d'Istituto all'estero	entro il 16 febbraio 2019
Selezione Regionale e Selezione Estero	entro il 31 marzo 2019
Gara Finale Nazionale e Premiazione	Roma 13-14-15 maggio 2019
27th International Philosophy Olympiads	Rome 16-17-18-19 May 2019

Corso di lezioni pomeridiane di preparazione suddiviso in 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno da tenersi nei mesi di Dicembre- Gennaio- Febbraio.

● FILOSOFIA E SAPERI SCIENTIFICI. FILOSOFIA, SCIENZA E TECNICA, SCIENZA E TECNOLOGIA.

Il rapporto della filosofia con i saperi scientifici attraversa, in forme diverse, luoghi e momenti costitutivi della storia del pensiero, dall'antichità fino al mondo contemporanea. La focalizzazione di tali luoghi e momenti contribuisce alla comprensione, da parte degli studenti, del senso di complessità del sapere nei suoi plurali intrecci. I ragazzi potranno acquisire i momenti storici e concettuali grazie ai quali affrontare in maniera più consapevole il rapporto con un mondo globale fortemente contrassegnato dalla cultura scientifica e tecnologica, al cui interno appare sempre più fondata l'esigenza di una formazione adeguata in vista della maturazione delle competenze necessarie alla conquista di una cittadinanza attiva e



responsabile Analisi – tanto in una prospettiva di ricostruzione storica quanto teoretico-problematica – delle ‘questioni chiave’ relative al nesso filosofia-scienza (scienza ed etica, scienza e tecnologia, rapporto mente-corpo...), intese quale strumento di conoscenza del patrimonio della tradizione e quale mezzo per la comprensione della attualità ai fini di un agire consapevole in essa. Lettura e analisi di brevi testi filosofici e scientifici proposti anche nella modalità flipped. Confronto e discussione guidata. Sintesi dei prodotti d’aula e dei contenuti delle schede di ascolto. Lavoro individuale; Cooperative Learning, con esercitazioni in piccolo gruppo. Analisi delle fonti, produzione di contenuti stratificati e ipertesti Sintesi condivisa, elenco delle questioni aperte. Relazioni. Area di riferimento: valorizzazione e potenziamento delle competenze culturali linguistiche, comunicative e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di



cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Acquisire competenze critiche e logico-argomentative necessarie all'esercizio di una cittadinanza attiva. Aprirsi alla tolleranza, al dialogo e alla cooperazione. Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno- Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratori Istituto- Università
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
	Aule universitarie

Approfondimento

Il rapporto della filosofia con i saperi scientifici attraversa, in forme diverse, luoghi e momenti costitutivi della storia del pensiero, dall'antichità fino al mondo contemporaneo. Coerentemente con le linee espresse dalle Indicazioni nazionali riguardo ai processi di apprendimento, la focalizzazione di tali luoghi e momenti contribuisce alla comprensione, da



parte degli studenti, del senso della complessità del sapere nei suoi plurali intrecci, mostrando al tempo stesso i limiti di una semplificata (e spesso strumentale) visione oppositiva delle "due culture", umanistica e scientifica, oggetto di un dibattito attuale. I ragazzi potranno, così, acquisire gli strumenti storici e concettuali grazie ai quali affrontare in maniera più consapevole il rapporto con un mondo 'globale', fortemente contrassegnato dalla cultura scientifica e tecnologica, al cui interno appare sempre più fondata l'esigenza di una formazione adeguata in vista della maturazione delle competenze necessarie alla conquista di una cittadinanza attiva e responsabile. In ambiente formativo scolastico lo studio delle diverse configurazioni in cui è venuto declinandosi nel tempo il rapporto filosofia-scienza facilita il raggiungimento dei traguardi di competenze e di obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali, secondo le quali, al termine del percorso liceale, lo studente: "avrà una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale", sarà in grado "di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline", esercitando la riflessione critica sulle diverse forme di sapere e sulle loro relazione.

METODOLOGIA: Spiegazione sistematica con il concorso di strumenti operativi adeguati. Lavoro sui testi. Contestualizzare, argomentare, Problematizzare. Analisi del test e lettura di problemi. Lezione frontale e lavoro di gruppo, lavoro in rete. Esercizi di verifica.

STRUMENTI Brevi testi da assumere come fonte per il lavoro d'aula. Risorse digitali. Materiale audiovisivo. Schede di lettura e di analisi testuale. Bibliografia per l'approfondimento e la ricerca.

PRODOTTO FINALE:

produzione di materiali di rielaborazione autonoma dei contenuti appresi: recensioni, articoli di opinione, ppt e/o prodotti multimediali

● CONTINUITA' / ORIENTAMENTO

L'orientamento investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto il corso della vita, è presente nel processo educativo sin dalla scuola dell'infanzia ed è trasversale a tutte le discipline. Curricoli Verticali sia con le istituzioni di 1° grado sia con le università, di azioni di orientamento, continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle istituzioni scolastiche. Progettazioni comuni relative a UDA da svolgere in entrambe le istituzioni



collegando e confrontando classi di istituzioni di 1° grado con classi di istituzioni di 2° ed infine con le Università attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro (es: Ingegneria chimica, Farmacia, Dispac etc;) PLS(fisica, chimica scienze Ambientali, matematica)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Obiettivi: costruzione dell'identità; crescita di responsabilizzazione della persona impegnata nel contesto in cui agisce ed opera; ottimizzare l'investimento delle risorse e delle potenzialità del soggetto in relazione al contesto in cui è inserito e/o in cui intende inserirsi; valorizzazione delle eccellenze e dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi universitari.

Competenze: capacità di attivarsi di fronte a un compito/problema, di agire in una situazione complessa (comportamento proattivo); capacità di confrontarsi con gli altri, allargando il proprio punto di vista; capacità di pianificare azioni, analizzando gli elementi del problema o della situazione e di valutare risultati e conseguenze delle strategie messe in atto.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno- Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratori Università
Aule	Magna Aula generica

● PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

L'Università degli Studi di Salerno propone alle scuole partecipanti percorsi formativi inerenti la biologia, la chimica, le Scienze Ambientali, la Matematica e la Fisica. I dipartimenti di competenza organizzano incontri con gli studenti su argomenti specifici che vengono proposti dai Dipartimenti stessi. Le attività prevedono sia lezioni teoriche che attività laboratoriali. Inoltre i PLS prevedono anche un'azione di aggiornamento rivolte ai docenti delle discipline in oggetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Le attività dei PLS hanno come obiettivo principale quello di orientare gli studenti verso scelte universitarie consapevoli e motivate.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno/esterno
-----------------------	-----------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Chimica

Fisica

Laboratori Università

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Aule universitarie



● PROGETTO VIVERE IL MARE

Iniziativa di carattere interdisciplinare, in quanto l'obiettivo principale è quello di far sviluppare agli allievi conoscenze e competenze trasversali, attraverso: - la pratica di attività sportive in ambiente naturali (vela, canoa, bike, orienteering, ecc.); - le escursioni naturalistiche e il coinvolgimento in Progetti di tutela e salvaguardia ambientale - le visite guidate ai Parchi Letterari dei grandi poeti che per i loro componimenti furono ispirati dai paesaggi di Campania-Puglia e Basilicata; - le visite ai Musei e Parchi Archeologici della Magna Grecia, la cui arte e cultura, venerata dagli intellettuali di ogni epoca, sopravvive ancora nelle sue rovine; - l'Educazione Alimentare e lo studio della Dieta Mediterranea, Patrimonio dell'Umanità per l'Unesco. Un'iniziativa, quindi, che risulta essere un valido strumento per quell'integrazione tra gli studenti utile anche per il buon andamento delle attività scolastiche. Area di riferimento: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

- attivare una iniziativa forte a carattere interdisciplinare;
- contribuire con apporto sostanziale alla formazione culturale ed alla crescita psicologica dei giovani;
- sviluppare conoscenze, competenze trasversali e capacità di collaborazione e lavoro di gruppo;
- educare alla sostenibilità valorizzando l'ambiente;
- educare ad una corretta alimentazione attraverso l'adozione della Dieta Mediterranea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti scienze motorie e istruttori sportivi qualificati

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina



● PROGETTO VIVERE LA MONTAGNA

L'educazione ambientale attraverso lo sport ed il rispetto per la montagna, costituisce sempre di più il tema privilegiato per l'educazione delle persone e per un progetto educativo, per un giusto percorso di cittadinanza tra i saperi disciplinari e le competenze evolutive della persona (attività motorie in ambiente naturale, orientamento, espressione creativa, relazionalità, attitudine alla scelta e al cambiamento) Come "attività scolastica, questo progetto vuole costituire un elemento di rilievo dell'offerta formativa del nostro istituto, un vero momento di integrazione tra scuola e territorio. Un viaggio, qualunque esso sia, costituisce una unità didattica per ampliare la conoscenza del mondo esterno e di noi stessi, e per conseguire una chiara visione del significato e dell'esperienza apprendibile attraverso questo momento. Area di riferimento: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

L'obiettivo principale è di far apprezzare la montagna attraverso una serie di attività motorie-sportive e didattiche con tanto divertimento oltre a potenziare le capacità fisiche, sviluppare anche senso civico, rispetto della persona e dell'ambiente, solidarietà, nello spirito di una sana competizione e condivisione di obiettivi comuni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti di scienze motorie e istruttori qualificati

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ROBOTCUP@SCHOOL

La RobotCup@School è una competizione robotica in cui gli studenti delle scuole partecipanti programmano i robot umanoidi Nao e Pepper per consentirne l'interazione con le persone e la manipolazione degli oggetti presenti nell'ambiente. Attraverso tale iniziativa si intende stimolare



negli studenti l'interesse per la risoluzione di problemi attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'Ingegneria Informatica. La manifestazione "RobotCup@School 2019" è organizzata dal DIEM dell'Università di Salerno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

- promuovere una scelta universitaria consapevole. Agli allievi partecipanti alla competizione è data l'opportunità di avvicinarsi a tematiche molto attuali quali la robotica cognitiva, la visione delle macchine, l'intelligenza artificiale, tutte discipline oggetto di studio nell'ambito del corso di laurea in Ingegneria Informatica, affacciandosi in tal modo ad un ambito professionale ancora poco noto, ma in grande e rapida espansione in cui il problema della disoccupazione non è presente, ma anzi sia a livello locale, che internazionale è avvertita una grave carenza di professionisti.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE: "STAR BENE A SCUOLA E NELLA VITA"

Il Progetto Salute prevede l'organizzazione di interventi di esperti, rivolti a diverse classi, su temi connessi alla promozione di stili di vita sani ed alla prevenzione dello sviluppo di problematiche legate al disagio adolescenziale. L'Istituto attiva una serie di iniziative di educazione e promozione della salute che costituiscono un progetto unitario finalizzato a soddisfare i bisogni formativi degli studenti. L'intero progetto è rivolto a tutti gli studenti ed è articolato in una serie di iniziative svolte in ambito curriculare che si integrano in modo armonico e congruente alle finalità generali del progetto formativo di istituto. Tale percorso è realizzato in collaborazione con gli operatori dell'Azienda dei Servizi Sanitari e con le associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Obiettivi Il progetto ha il compito di prevenire ed informare i ragazzi, in merito ai problemi di salute in età adolescenziale, legati ai cambiamenti biologici e comportamentali, nonché all'acquisizione della piena maturità ed autonomia. È necessario promuovere iniziative di studio, conferenze, dibattiti riguardanti la prevenzione del disagio giovanile perché sempre più frequente si manifesta l'uso e l'abuso di fumo, alcool e sostanze stupefacenti, nella fascia d'età compresa tra i 13 e i 17 anni, quindi durante il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore. Il progetto è anche rivolto ai docenti promuove corsi di formazione per essere di supporto e far vivere bene la scuola. Azioni di prevenzione e di screening vengono prese in considerazione e attuate nel corso dell'anno con associazioni presenti sul nostro territorio.

Competenze - promuovere un armonico sviluppo della persona, attraverso una corretta informazione e momenti di riflessione comune; -promuovere un confronto educativo sulle tematiche trattate nel progetto; -favorire la capacità di scelte autonome e consapevoli.

DOCENTE REFERENTE: Ida Andreozzi



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno- Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Metodologie

La metodologia punterà sull'ascolto, sulla partecipazione, sul dialogo, sul dibattito dopo la visione di filmati curati dal personale specialistico del SERT e dell'ASL di Salerno, oppure dopo le conferenze dei medici specialisti. Nella scuola è presente un punto di ascolto curato dalla dott.ssa Rispoli previsto all'interno del progetto "Star bene insieme curato dalla dott.ssa Rosa Zampetti.

Durata: Novembre-maggio

Fasi operative

NOVEMBRE- DICEMBRE: le classi 3 A e 3E saranno coinvolte nel progetto "responsabili della salute collettiva" proposto dalla Regione Campania. Il progetto prevede 4 incontri su una serie di argomenti prescelti e prevede un lavoro multimediale finale.

GENNAIO: Progetto Stop epatite C. Incominciamo dall'informazione per le classi quarte curato dalla prof.ssa Tina Mucio , in collaborazione con l'infettivologa del Ruggi. Incontro con le classi



terze con l'associazione Anlaids Campania per il progetto "Muoviti liberamente" per la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse. (Conferenza plenaria)

FEBBRAIO-MARZO: Progetto ASL "Free life" sulla prevenzione delle dipendenze: una serie di incontri da concordare con il personale specialistico del Sert per le classi prime - seconde

MARZO: Adesione al progetto ASL "Mi voglio bene" prevenzione tumore del colon retto rivolto al personale della scuola, ai genitori e agli alunni.

APRILE: adesione al Progetto ASL "Sportello amico" trapianti in collaborazione con l'ospedale Cardarelli di Napoli, rivolto alle classi quinte. Adesione al progetto "Sintonizziamoci sul cuor" di primo soccorso per le classi quarte e quinte.

MAGGIO: adesione all'AVIS per la donazione del sangue rivolto ai maggiorenni delle classi quinte.

Le date degli incontri saranno concordate dalla docente referente Andreozzi Ida con i relatori dei progetti. La docente Andreozzi Ida, referente alla salute, poiché fa parte del Comitato interistituzionale dell'ASL di Salerno, si impegna ad essere presente agli incontri organizzati dall'ASL e a partecipare a tutte le iniziative di "salute" che si terranno sul territorio.

Le classi coinvolte nei progetti saranno preventivamente informate tramite circolari, riportate sul registro elettronico.

● PROGETTO TEATRO

Il progetto teatro, nelle sue finalità generali, non intende allontanarsi dalle attività specifiche del percorso scolastico. Approfondimento delle nozioni linguistiche e storico-culturali della nostra tradizione letteraria e teatrale. Il progetto intende favorire, attraverso le sue tecniche performative, una maggiore autostima nei ragazzi e il superamento delle relative difficoltà nei rapporti inter-personali. Stare insieme favorendo una più specifica socialità a partire dal gioco



del teatro. L'intento del progetto è quello di partecipare alla rassegna del Festival internazionale del teatro classico dei giovani a Siracusa, esperienza che da alcuni anni coinvolge il nostro istituto

Risultati attesi

Obiettivi formativi -Educare ai sentimenti e verbalizzare le emozioni -promuovere la socializzazione -rispettare le regole Imparare la connessione tra linguaggi verbali e non Avviare i giovani alla cultura del teatro, anche attraverso una fruizione critica e consapevole dello spettacolo teatrale, gli studenti impegnati nel progetto, infatti, avranno la possibilità di assistere nel teatro greco agli spettacoli teatrali presenti nei giorni della nostra permanenza a Siracusa, in modo gratuito -individuare i caratteri propri del genere teatrale -cogliere le differenze con le altre forme di comunicazione -imparare ad amare i classici latini e greci -riconoscere la specificità del linguaggio teatrale -apprendere elementi di tecnica scenografica .I destinatari del progetto saranno coinvolti nell'attività produttiva dello spettacolo (realizzazione di scene e costumi) e interpretazione dello stesso inteso come esercitazione finale davanti ad un pubblico costituito da professori, alunni e familiari Obiettivi specifici -Avvicinarsi gradualmente alla complessità del linguaggio teatrale comprendendone le implicazioni comunicazionali, estetiche, psicologiche, pedagogiche. -Favorire l'acquisizione di competenze relative alla comunicazione in genere, ed in particolare attraverso la tecnica di rappresentazione teatrale. -Acquisire le tecniche minime necessarie all'arte dell'attore soprattutto con le lezioni di dizione -Crescere nella fiducia di sé anche attraverso la padronanza di tecniche di rilassamento e di concentrazione. -Imparare a lavorare e a vivere nei giorni a Siracusa in equipe condividendo le esperienze e responsabilizzandosi. -Approfondire ed ampliare la conoscenza di testi italiani e latini ed autori italiani e stranieri

COMPETENZE Competenze lessicali, espressive, mnemoniche; Competenze chiave di cittadinanza L'intero processo formativo scolastico concorre all'acquisizione di competenze che sono relative al rapporto con la realtà (risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione), alla relazione con gli altri (comunicare o comprendere codici linguistici diversi; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile) alla costruzione del sé (imparare a imparare, progettare).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno- Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● "TRAVEL GAME & HIGH SCHOOL GAME" TRAVEL GAME: LA SFIDA IN VIAGGIO

Il "Travel Game" fa parte di un eccezionale progetto didattico e culturale: è un viaggio d'istruzione che coinvolge più scuole contemporaneamente per far vivere agli studenti un'esperienza unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game comprende oltre alle consuete attività culturali quali visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività multimediali innovative e formative. Gli alunni saranno infatti i veri protagonisti dell'evento partecipando ad una grande sfida multimediale in un clima di sana competizione con studenti provenienti da diverse province italiane e forte spirito di squadra. Numerosi gli eventi in programma e diverse destinazioni possibili tra cui: Spagna, Grecia, Italia. L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovato e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi". Verrà perseguito il criterio di premiare il merito.

Risultati attesi

- Interiorizzare i temi trattati nel corso del viaggio: alla fine dell'esperienza infatti dovranno rispondere alle domande preparate per loro dai docenti (interagendo con studenti che si trovano in altre zone d'Italia) - Spirito di squadra (forte senso di appartenenza alla propria scuola grazie alla sana competizione che viene a crearsi tra gli studenti coinvolti nella sfida).

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno- Esterno

Approfondimento

A differenza del classico viaggio di istruzione il progetto prevede la presenza del personale altamente qualificato che seguirà i gruppi scolastici negli spostamenti, nelle attività didattico-culturali e nelle escursioni mirate. I docenti potranno sempre contare sul supporto delle nostre guide e dei nostri educatori specialmente nella fascia oraria serale quando saranno organizzati momenti di aggregazione. Saranno sempre alternati momenti di cultura e divertimento così da rendere unico ma soprattutto sicuro grazie alla presenza costante dello staff il soggiorno dei vostri studenti.

CONTENUTI.

1^Fase. Gli studenti in vista della grande sfida multimediale che si terrà durante il viaggio insieme a tutte le scuole partecipanti, potranno allenarsi sfidando i propri coetanei di tutta Italia rispondendo ai vari test sulle materie scolastiche attraverso l'utilizzo dell'APP "High School Game" per Smartphone da scaricare collegandosi al sito: www.travelgame.it

2^Fase: gli studenti partiranno per la destinazione prescelta e potranno mettere in pratica le competenze acquisite sfidando i loro coetanei che parteciperanno al viaggio

3^Fase: I migliori studenti classificati delle quarte e delle quinte classi rappresenteranno la propria scuola nelle fasi finali del concorso nazionale High School Game in finale nazionale, un appuntamento previsto nel mese di maggio (per maggiori informazioni vedi scheda attività High School Game)

● LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO

Da diversi anni il nostro istituto prende parte alla rete del Progetto "La scuola adotta un monumento" in collaborazione con l'associazione Erchemperto e l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Salerno. Esso si inserisce in una prospettiva formativa indicando quale strumento privilegiato per l'acquisizione delle proprie radici culturali e di atteggiamenti propositivi nei confronti del futuro, la conoscenza del bene culturale. Criterio fondamentale per la scelta del monumento è quello della appartenenza al territorio della scuola. Tale criterio corrisponde all'esigenza pedagogica e culturale insieme di stabilire connessioni con la realtà circostante,



stimolando la curiosità e l'interesse nei confronti di "presenze" che magari sono diventate quasi "invisibili" e possibilità di lettura anche in profondità, con strumenti di tipo storico come estetico, sociologico come letterario, simbolico, economico, folklorico. L'adozione di un monumento e il lavoro che si progetta intorno ad esso sono una occasione preziosa per incontrare il concetto della unità del sapere e insieme quello degli ambiti distinti di ogni singola branca, nei contenuti come nei linguaggi che sono loro propri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di



cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Stimolare il sorgere di curiosità e bisogni culturali, che potenzino le capacità di espressione di gusti, qualità e tendenze, che attivino la solidarietà. Migliorare l'autostima e le capacità comunicative e relazionali. Educare alla tutela ed alla valorizzazione delle risorse ambientali ed artistiche del territorio, far acquisire agli studenti la consapevolezza di poter svolgere un ruolo attivo di cittadini responsabili e partecipi alle problematiche territoriali. Saper esprimersi utilizzando linguaggi specifici. Potenziare le competenze culturali, linguistiche e comunicative, digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno- Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

L'impostazione è di tipo inter o multidisciplinare. Lavorare insieme ad un progetto può aiutarci a scoprire nella altrà qualità prima non colta, a rispettare i contributi di ciascuno nei tempi in cui ciascuno è in grado di fornirli. La scuola adotta un monumento, prevede l'espansione all'esterno, fuori dell'aula; dunque, prevede che si esca per andare ad incontrare il monumento nel suo ambiente. Il lavoro intorno al monumento non deve mai trascurare, nelle diverse forme, il rapporto diretto. Si



programmano uscite e visite, sopralluoghi, ispezioni, misurazioni, rilievi, fotografie, grafici, riprese video e cinematografiche, e tutto quanto in termini di "esperienza" del monumento possa in altri momenti nutrire di sostanza le letture, la ricerca e i controlli su eventuali fonti documentarie, il confronto di immagini del monumento in tempi cronologicamente distanti. Area di riferimento: valorizzazione potenziamento delle competenze culturali linguistiche e comunicative, digitali.

● VOCI MIGRANTI

Progetto multidisciplinare (area letteraria, area linguistica, area sociale) di promozione alla lettura. Gli alunni incontreranno gli autori di opere letterarie di genere diverso, con i quali interagire e discutere. I percorsi di avvicinamento saranno curati da Casa della poesia insieme con gli insegnanti coinvolti nel progetto, utilizzando anche materiali multimediali. I reading saranno curati dalla Casa della poesia, che assicurerà almeno la presenza di un operatore tecnico e di un traduttore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.



Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese OBIETTIVI GENERALI - mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il sistema mondo - decostruire gli stereotipi facendone emergere i meccanismi che li determinano - trasmettere spunti di riflessione per comprendere la differenza culturale - sviluppare il pensiero critico OBIETTIVI SPECIFICI - area letteraria: sviluppare la conoscenza e l'analisi del testo poetico; - area linguistica: riflessioni ed analisi sulle lingue degli autori incontrati; dialogo in lingua inglese con gli autori. - area sociale: sensibilizzare gli allievi ad un dialogo con le culture altre; sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri; fornire stimoli per la condivisione di esperienze ed emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Il progetto si articola in 3 fasi:

- Incontro introduttivo in cui viene condiviso con docenti e discenti il percorso che si intende svolgere, anche attraverso la presentazione di materiali multimediali (durata circa 2 ore);



- Lavoro di analisi e conoscenza propedeutico agli incontri/reading con gli autori, realizzato dai docenti con il supporto dei materiali didattici
- forniti dalla Casa della poesia (durata complessiva circa 20 ore);
- incontri/reading di circa 2 ore ciascuno nel corso dei quali gli studenti e i docenti potranno ascoltare i testi letti dall'autore in lingua originale, accompagnati dalla videotraduzione in simultanea. Al termine del reading gli studenti potranno interagire con gli autori ponendo domande, richiedendo approfondimenti, ecc., favorendo in tal modo la partecipazione e il dialogo.

Il progetto che si svolgerà nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare e sarà rivolto a circa 100 studenti compresi nella fascia di età dai 16 ai 18 anni .

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

I percorsi di avvicinamento saranno curati da Casa della poesia insieme con gli insegnanti coinvolti nel progetto, utilizzando anche materiali multimediali .

I reading saranno curati dalla Casa della poesia, che assicurerà almeno la presenza di un operatore tecnico e di un traduttore.

Docente responsabile: Prof.ssa Masturzo Giuseppina

● POLICULTURA

È un progetto per le scuole italiane e del mondo del Politecnico di Milano. Ogni classe partecipante deve realizzare una narrazione multimediale su un tema a propria scelta: un'attività didattica, un argomento curricolare, la cultura locale. Obiettivi formativi e Competenze attese: Capacità di lavorare in gruppo, migliore relazione con i compagni e con i docenti. Saper usare le tecnologie per svolgere compiti didattici (e non per proprio divertimento personale), saper scrivere testi per il multimedia, saper ritoccare audio e immagini, saper ricercare informazioni, immagini, materiale in rete....



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze attese: Capacità di lavorare in gruppo, migliore relazione con i compagni e con i docenti. Saper usare le tecnologie per svolgere compiti didattici (e non per proprio divertimento personale), saper scrivere testi per il multimedia, saper ritoccare audio e immagini, saper ricercare informazioni, immagini, materiale in rete....

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LIBRIAMOCI

Leggere è un gioco ma non da ragazzi: è da bambini e adulti, da esperti e neofiti. Come tutti i giochi è un divertimento, che ha anche tanto da insegnare e per trarne il massimo beneficio occorre conoscerne e padroneggiarne le regole. Libriamoci è un invito a riflettere sulla duplice natura della lettura come occasione di svago e strumento di crescita, mettendo l'accento non solo su chi legge ma anche su chi, con dedizione e cura, insegna a farlo. Responsabile: Prof. ssa Giacomarro Daniela

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.



Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

Risultati attesi

Promuovere la lettura. Saper riconoscere nel libro un alleato e un sentiero verso la fantasia. Saper utilizzare la lettura quale momento non solo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PREMIO STREGA GIOVANI

Il Premio Strega Giovani, è assegnato da una giuria di oltre cinquecento ragazzi da scuole secondarie superiori distribuite in Italia e all'estero. Concorreranno a ottenere il riconoscimento i dodici libri candidati al Premio Strega.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

Risultati attesi

Il premio si pone come obiettivo la diffusione della narrativa italiana contemporanea presso il pubblico dei giovani adulti, riconoscendone e enfatizzandone l'autonomia di giudizio. Far sentire i ragazzi protagonisti, non soltanto utenti, del mondo della cultura significa investire sul loro e sul nostro futuro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● #IO LEGGO PERCHÈ

È una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche ed è la grande iniziativa nazionale di promozione della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

Risultati attesi

- Promuovere l'interesse e il piacere della lettura • Sviluppare capacità di analisi critica

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA APERTA

Apertura della Biblioteca, rimodernata e riorganizzata, durante l'orario scolastico e pomeridiano, come ambiente di studio e di consultazione di testi e documenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo



Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

Risultati attesi

- Promuovere l'interesse e il piacere della lettura
- Sviluppare capacità di analisi critica

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● PREMIO BARLIARIO

Il Concorso organizzato per le Scuole è promosso e realizzato dalla Fondazione Carisal e dall'Associazione Porto delle Nebbie, nell'ambito della sezione Scuole del Festival. I racconti finalisti e vincitori saranno presentati durante la serata di premiazioni, dibattito e reading, che si terrà in presenza o in streaming. Ai vincitori andrà un premio in buoni libri da parte della Fondazione Carisal. Nella stessa serata, sarà consegnato il Premio Barliario al finalista vincitore del concorso letterario nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

Risultati attesi

- Promuovere l'interesse e il piacere della lettura • Sviluppare capacità di analisi critica

Destinatari

Gruppi classe

● CAMPIONATI DI ITALIANO

Gare individuali di lingua italiana. L'iniziativa è inserita nel Programma annuale della Valorizzazione delle eccellenze del MIUR, nasce con l'obiettivo di incentivare lo studio e l'insegnamento della lingua italiana, la cui padronanza è un bene irrinunciabile per lo sviluppo culturale, sociale ed economico dei singoli e della comunità nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

Risultati attesi

I Campionati di Italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La prima fase della competizione (Gara di Istituto e Gara Regionale) viene svolta in modalità



online. In relazione alla evoluzione dell'emergenza sanitaria saranno successivamente indicate le m Fasi e date della competizione La competizione si articola per le categorie JUNIOR e SENIOR in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale, Finale Nazionale. Tutte e tre le fasi si svolgono su piattaforma digitale in modalità online secondo il seguente calendario. Gara di Istituto 27 e 28 febbraio 2023 Gara Regionale o Semifinale 23 marzo 2023 Finale Nazionale 20 aprile 2023 La Premiazione si svolgerà a Roma il 3 maggio 2023.

● PUNTO DI ASCOLTO

Il punto di ascolto ha la finalità di promuovere il benessere scolastico e personale degli studenti, di fornire uno spazio di ascolto e dialogo per l'intera comunità scolastica, di consentire ai ragazzi e alle ragazze un momento di riflessione su eventuali difficoltà del loro percorso e sulle soluzioni possibili ed è aperto agli studenti, ai genitori e ai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave



Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità relazionali con compagni e docenti
Miglioramento del rendimento scolastico
Miglioramento dell'autostima

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ARTI ESPRESSIVE IN MOVIMENTO. TEATRO E DANZA AL LICEO

Il progetto intende promuovere la conoscenza e la sperimentazione di linguaggi espressivi quali la danza e il teatro come strumenti di socializzazione, conoscenza di sé, integrazione e ampliamento culturale. L'obiettivo della proposta è di creare un laboratorio permanente di teatro e danza. confluiranno nel laboratorio proposte come: collaborazioni con le manifestazioni proposte nell'aula magna dell'istituto, con la biblioteca per eventuali gruppi di lettura condivisa, rappresentanza del liceo in occasione di manifestazioni esterne, ballo delle debuttanti di fine anno, spettacoli nel teatro della scuola. Il movimento è uno dei linguaggi attraverso il quale l'uomo esprime il suo mondo interiore e entra in rapporto con gli altri. Tale linguaggio sarà proposto a scuola, accanto ai linguaggi verbali, visuali e musicali, per consentire all'alunno



l'esplorazione e valorizzazione di tutti i mezzi di espressione e di interrelazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Al termine del percorso educativo i ragazzi saranno in grado di: - leggere un testo con espressione e dizione corretta - esibirsi davanti al pubblico - muoversi armoniosamente - memorizzare una coreografia - rispettare i tempi personali di apprendimento/esecuzione - aumentare il proprio autocontrollo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Gli incontri settimanali si svolgeranno in palestra, in teatro o in un'aula ampia ad utilizzo esclusivo del laboratorio (si propone di allestire un'aula della danza e del teatro).

Il materiale di consumo verrà stabilito durante l'anno scolastico (eventuali oggetti di scena e costumi...utili per la realizzazione delle esibizioni andranno a contribuire alla realizzazione di una "costumeria" scolastica al fine di ampliare il materiale già presente).

Si propone di acquistare eventuale pavimentazione linoleum.

Responsabile del progetto prof.ssa Compatangelo Manuela

Prof.ssa Andreozzi Ida

Prof.ssa Girardi Maria Teresa

Il progetto avrà durata annuale. Gli incontri saranno il martedì dalle 14:00 alle 16:00

● LE MATTINATE DELLA RICERCA BIOMEDICA

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di incontri tenuti dal prof. Giovanni de Gaetano, direttore dell'IRCCS Neuromed di Pozzilli (IS), mediante i quali introdurre gli studenti alle peculiarità del pensiero scientifico in generale e della ricerca biomedica in particolare. Il coinvolgimento di una professionalità con esperienza internazionale ultradecennale in tale



campo, oltre a rappresentare per le giovani generazioni una testimonianza coinvolgente ed entusiasmante di amore per la scienza, consente di offrire un percorso formativo solido sulle applicazioni del metodo e del ragionamento scientifico mediante la presentazione di progetti di ricerca attuali e che hanno condotto a risultati rilevanti. Accanto agli obiettivi strettamente scientifici, il percorso si connota di una valenza educativa, di crescita personale e di un'azione orientativa verso le scelte di percorsi professionali futuri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Implementazione delle competenze afferenti all'asse scientifico-tecnologico: consapevolezza del ragionamento scientifico quale metodo di elezione per l'interpretazione dei fenomeni naturali e



per la risoluzione dei problemi. Consapevolezza ed espressione culturale: saper sostenere una tesi e ascoltare criticamente le argomentazioni altrui.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Pianificazione del progetto

La realizzazione del progetto si articola in 3 incontri (in presenza e/o da remoto) da svolgere in orario scolastico con la seguente scansione temporale:

1° incontro: fine novembre

2° incontro: mese di febbraio

3° incontro: aprile

Gli argomenti trattati saranno concordati con il relatore, prof. Giovanni de Gaetano, e riguarderanno tematiche inerenti al percorso scientifico e di ricerca condotti dallo stesso.

Premettendo che il percorso sarà aperto ad eventuali contenuti diversi proposti dal relatore, i seminari saranno articolati sui seguenti temi:

1° incontro (in presenza): l'aspirina da molecola naturale antinfiammatoria a farmaco per la prevenzione e la cura di patologie cardiovascolari (un esempio di ricerca farmacologica con risultati ormai ben consolidati e utilizzati dai protocolli sanitari)

2° incontro (in presenza): "La medicina dei sani": dal progetto Moli-Sani un esempio di studio epidemiologico sulla salute dell'individuo



3° incontro (da remoto): collegamento dai laboratori di ricerca dell'IRCCS Neuromed con interventi dei ricercatori.

Destinatari: alunni delle classi terze e quarte del liceo scientifico

Risorse economiche: costi di trasferta del relatore per gli eventi che si terranno in presenza.

Breve profilo del relatore

Giovanni de Gaetano consegue la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Successivamente consegue il PhD presso l'Università di Lovanio in Belgio.

Rientrato in Italia nel 1973 per aprire una nuova linea di ricerca nel campo della trombosi presso l'Istituto Mario Negri di Milano, de Gaetano dà un notevole contributo alla ricerca italiana e alla formazione di giovani ricercatori italiani e stranieri. Nel 1987 con un nutrito gruppo di collaboratori dà inizio alle attività del Centro di Ricerche Farmacologiche e Biomediche del Consorzio Mario Negri Sud in provincia di Chieti. In pochi anni le ricerche del Negri Sud appaiono sulle più prestigiose riviste internazionali nel campo del cardiovascolare, dei tumori e della salute ambientale. Successivamente, con un gruppo di collaboratori, fonda il Centro di Ricerca e Formazione ad Alta Tecnologia dell'Università Cattolica di Campobasso. Attualmente ricopre il ruolo di Presidente dell'IRCCS Neuromed di Pozzilli (IS).

● PUBLIC READING. TECNICHE DI LETTURA IN PUBBLICO

Il corso è rivolto a tutti gli studenti che vogliono cimentarsi nel reading, conoscere i segreti per rendere viva una lettura ad alta voce, apprendere elementi di dizione, respirazione, comprensione del testo, capacità di esporre in pubblico, imparare la gestualità per rendere vivo un discorso in pubblico, superare la vergogna e l'imbarazzo. Parlare bene e sentirsi sicuri per aumentare l'attenzione di chi ascolta. |° Il corso base si svolge in tre mesi (una lezione a settimana), tenute da Brunella Caputo (attrice regista teatrale e scrittrice) e prevede l'utilizzo di tecniche teatrali per rendere il coinvolgimento dei partecipanti gradevole e dinamico. I testi per le esercitazioni saranno letterari e poetici, perché le belle parole sono il supporto migliore per imparare a parlare con la corretta dizione e la giusta intonazione. E' prevista una rappresentazione spettacolo di fine corso a sugello di quanto appreso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

- rafforzare le relazioni esistenti - migliorare, attraverso una corretta comunicazione, il bagaglio emozionale dei giovani - individuare nuove modalità di interazione - migliorare il rapporto degli studenti tra loro e nei confronti dei professori, delle altre componenti del mondo scolastico e della società - incrementare attraverso le tecniche della comunicazione un costruttivo inserimento degli studenti sia nella comunità scolastica che nella società - formarli, attraverso il corretto uso del linguaggio e delle tecniche comunicative ad un approccio maturo e consapevole con gli altri accompagnarli nel processo di crescita

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Approfondimento

Metodologia

Un corso così programmato consta di una serie di lezioni frontali su tematiche relative alla comunicazione ed una serie di lettura di brani sia letterari che teatrali di autori contemporanei italiani e stranieri ad opera dei discenti sotto l'attenta guida degli esperti esterni.

Al termine del corso tra la fine di maggio e inizi di giugno ci sarà una performance

● CAMPIONATI delle NEUROSCIENZE

La tredicesima edizione delle "Olimpiadi delle Neuroscienze" si svolgerà a Napoli, organizzata dalla Divisione di Farmacologia del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Napoli "Federico II", sotto gli auspici della Società Italiana di Neuroscienze. Le Olimpiadi delle Neuroscienze sono inserite nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze del Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) A scuola si svolgeranno delle lezioni di approfondimento sul sistema nervoso al fine di preparare gli studenti alle Olimpiadi delle neuroscienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: - potenziamento delle competenze logico-scientifiche, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Competenze attese: - Acquisire conoscenze e competenze nell'analisi di dati e informazioni. -Acquisire conoscenze e in campo e degli aspetti sociali di alcune dipendenze. -Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini nella prospettiva delle scelte future

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



Approfondimento

I destinatari del progetto sono 10 studenti delle classi quarte.

Responsabile e curatrice del progetto è la professoressa Culicigno Paola, docente interno.

Durata del progetto: gennaio/aprile per complessive 20 ore.

● ROBOTICA AL DA VINCI

L'Istituto ha, nel suo parco tecnologico, diversi prodotti legati alla robotica, in particolare NAO. L'obiettivo della presente attività è di integrare nella didattica curricolare i prodotti in dotazione. Si svilupperà un percorso di auto-formazione con un gruppo di studenti che dovrà formare "gruppi di studenti", in grado di partecipare a competizioni legate alla robotica. L'arco temporale va da novembre a maggio. Monte ore previsto: 30- 40 ore. Responsabile del progetto la professoressa Ronga Alfonsa -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale; potenziamento delle competenze • matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali e • delle attività di laboratorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PROGETTO ABE (AMERICAN BIOTECH EXPERIENCE)

Amgen Biotech Experience (ABE) è un innovativo programma di insegnamento delle discipline scientifiche che consente ai docenti di portare le biotecnologie tra i banchi di scuola. Il progetto, alla quarta edizione, prevede un'esperienza laboratoriale di biotecnologie, riguardanti la produzione di plasmidi. I corsisti hanno l'opportunità di utilizzare strumenti, quali elettroforesi e PCR, che avvicina loro al mondo della ricerca e dell'attività laboratoriale di tipo universitari. Il progetto viene realizzato in collaborazione con l'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti



Scienze Naturali) e l'Università degli Studi di Napoli sede Monte Santangelo Dipartimento Biotecnologie che fornisce i materiali. Le attività saranno svolte nei laboratori di Chimica-Biologia presso il Nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, fornendo agli studenti strumenti utili ad approfondire e ad ampliare le conoscenze e le competenze nelle discipline afferenti all'ambito scientifico. Tale iniziativa può rappresentare uno strumento utile nei processi di autovalutazione e di individuazione delle proprie aree di eccellenza, acquisendo valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di in ambito scientifico-medico. Competenze attese: - essere in grado di sviluppare un protocollo di laboratorio - essere in grado di utilizzare strumenti specifici nel



settore delle biotecnologie - essere in grado di formulare ipotesi relative ad un evento scientifico e verificarne, con esperienze laboratoriali la validità. Responsabile: Culicigno Paola

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------

Approfondimento

Destinatari sono 20/24 studenti delle classi quarte e quinte.

Durata del progetto: 7 incontri di cui uno introduttivo di 2 h e 6 incontri di 3h, per un totale di 20 ore nell'arco di 2 settimane consecutive (necessarie per svolgere le attività laboratoriali nel periodo in cui saranno fornite le attrezzature dall'Università).

● PREPARAZIONE AI TEST DI AMMISSIONE ALLE FACOLTÀ SCIENTIFICHE

Molti studenti nell'avvicinarsi alla scelta della facoltà universitaria si pongono diversi interrogativi circa le modalità e gli strumenti necessari per affrontare la fase selettiva dei test, in particolare alle facoltà dell'area medica. Emerge, pertanto, il bisogno di orientamento e, vista la complessa e rapida evoluzione della cultura scientifica, la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e delle conoscenze, a cominciare dai requisiti di base indispensabili per superare il test d'ammissione ai corsi di laurea con accesso programmato (Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Odontoiatria, Professioni Sanitarie). IL progetto rappresenta una proposta di supporto didattico allo studio al fine di consolidare le conoscenze di alcune discipline per una adeguata preparazione ai test. Le discipline selezionate sono: logica,



matematica, fisica, chimica e biologia. Docenti di matematica, fisica, scienze naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Consolidamento delle competenze necessarie per superare i test di ammissione alle facoltà scientifiche

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Gli alunni appartenenti alle classi quarte e quinte effettueranno 20 ore di Logica -20 di Fisica- 20 di Matematica-40 di Chimica e Biologia

● CAMPIONATI DI FISICA

Le Olimpiadi di Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della



Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici.
Nessuna limitazione di età è prevista per la partecipazione alle Olimpiadi Italiane di Fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Competere in contesti extra-scolastici per misurare e migliorare le proprie competenze -
Valorizzare le eccellenze

Approfondimento

Possono prendervi parte tutti gli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado che siano regolarmente iscritti alle Olimpiadi di Fisica. Singoli studenti particolarmente motivati a partecipare alle gare e che frequentano scuole che non aderiscono alle Olimpiadi di Fisica nell'anno in corso possono inoltrare richiesta di partecipazione alla Segreteria delle Olimpiadi di Fisica. Gli studenti che si iscrivono alle Olimpiadi di Fisica dovrebbero conoscere almeno in parte la fisica necessaria per risolvere i problemi assegnati nelle gare degli anni precedenti.

Le Olimpiadi Italiane di Fisica si sviluppano con tre prove che si succedono nel corso dell'anno scolastico.

● CAMPIONATI di CHIMICA

I Giochi della Chimica danno l'opportunità a tutte le studentesse e a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di confrontarsi, e si vogliono proporre come un momento importante per sviluppare nelle scuole atteggiamenti positivi e propositivi verso lo studio della chimica, incoraggiare l'acquisizione di conoscenze e sensibilità verso tematiche centrali della società moderna (energia, salute, ambiente ecc.), offrire opportunità di condivisione,



integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Valorizzare le eccellenze -Competere in gare extra-scolastiche per misurare e migliorare le competenze

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SCUOLE ASSOCIATE UNESCO

La scuola intende candidarsi nuovamente a diventare parte della Rete delle Scuole Associate all'UNESCO riunisce istituzioni e scuole associate. Fattore chiave per l'innovazione e la qualità dell'educazione, è riconosciuta come efficace strumento per raggiungere l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione ai diritti umani, allo stile di vita sostenibile, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Obiettivo comune è costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Promuovere idee e valori dell'UNESCO rafforzando la dimensione umanistica, etica, culturale ed internazionale dell'educazione. Saper riconoscere gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 quali compiti di realtà nella vita quotidiana. Saper utilizzare le "buone pratiche"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “INTERNET, LUOGO DOVE TUTTO È PERMESSO: COME PROTEGGERSI DAI PERICOLI DELLA RETE”

Il progetto si propone di contrastare i pericoli che derivano da un utilizzo improprio o non responsabile di Internet e in genere dei social da parte dei giovani (adescamenti in rete, cyberbullismo, pedopornografia, sexting, etc...). Internet, simbolo di libertà totale e luogo di comunicazione globale, dove tutto è permesso, dove non esiste censura, Internet terra di tutti e di nessuno, Internet a portata di bambino. Per i giovanissimi la rete rappresenta una straordinaria occasione di apprendimento e conoscenza, ma è anche un luogo in cui si possono fare "incontri" non proprio piacevoli.¹ Con la predisposizione di questo progetto si intendono fornire degli input che stimolino non solo gli alunni interessati ma tutti i soggetti responsabili della loro educazione, quali docenti e famiglie. L'enorme importanza dell'argomento proposto obbliga, infatti, ad un coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

L'obiettivo primario del progetto è quello di: -realizzare un'azione pilota di informazione e sensibilizzazione sui rischi derivanti dall'utilizzo improprio di Internet da parte di ragazzi ed adolescenti attraverso una larga diffusione di informazioni alla popolazione del territorio, ed in particolare ai destinatari dell'iniziativa: bambini/e, adolescenti, genitori, insegnanti sui pericoli della rete: pedofilia, pedopornografia, cyberbullismo,etc..) - contrastare la diffusione informatica di comportamenti offensivi e lesivi nei confronti di ragazzi ed adolescenti cercando di infondere una maggiore consapevolezza dei pericoli reali - sensibilizzare i soggetti interessati affinché conoscano i rischi e i pericoli della rete e le modalità di protezione per una navigazione sicura, consapevole, responsabile, critica di questa tecnologia, al fine di prevenire fenomeni quali l'adescamento, il reclutamento, il download di immagini e/o video pornografici e pedopornografici conoscenza delle conseguenze penali relative al fenomeno del cyberbullismo anche alla luce dell'entrata in vigore della Legge 29 maggio 2017 n.71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo". - formazione di una coscienza morale e civile -sviluppo nei giovani del senso di rispetto e di responsabilità.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Esperienze ed attività proposte:

Verranno proposte nelle varie classi tematiche ed attività che rendano possibile la conoscenza di alcuni concetti fondamentali, come ad esempio:

- la tutela della privacy
- la violazione del copyright
- la libertà di pensiero, di parola, di stampa;
- il diritto all'integrità fisica che, specialmente per il minore, si concretizza con il diritto ad avere contatti interpersonali sicuri e reciprocamente rispettosi benché mediati dallo strumento informatico;
- il diritto di proprietà, con tutte le implicazioni educative che ne scaturiscono, dal diritto d'autore alla tutela dei dati personali su internet;
- il concetto di ingiuria e diffamazione;
- il danno risarcibile

La comprensione degli stessi sarà resa possibile visionando filmati, realizzando lavori di gruppo e utilizzando supporti sia informatici che cartacei. Le tematiche specifiche verranno affrontate evidenziando particolari accadimenti e riguarderanno:

- Cyberbullismo



- Sexting
- Pedopornografia on line
- Cyber stalking
- Revenge porn
- Furto d'identità
- Frodi on line

MODALITA' OPERATIVE (proposte operative per la realizzazione del progetto):

Per la realizzazione del progetto si eseguiranno differenti modalità operative a seconda delle tematiche affrontate.

L'attività formativa si svilupperà in più fasi, attraverso un continuo scambio tra momenti di formazione ed esperienza, momenti didattici e di revisione, nel corso di tutto il periodo di attuazione del progetto. Saranno utilizzate a tal fine le seguenti tecniche:

- lezione frontale in aula;
- studi di casi;
- esercitazioni;
- brainstorming;
- lavoro di gruppo;
- analisi dei report prodotti
- ricerca-azione con produzione di materiali.
- Somministrazione di questionari ad alunni e genitori
- Lettura ed analisi di articoli di giornale e di brani tratti da libri e/o riviste e pubblicazioni
- Visione di film e spezzoni di film e filmati tra i quali:
 - "Trust"
 - "Disconnect"



- "Cyberbully"
- "Unfriended"
- Filmato sulla storia di Amanda Todd
 - Somministrazione di schede e di questionari volti a sollecitare le motivazioni degli alunni e a condurli alla riflessione, al dialogo e ad esprimere le proprie opinioni sui fenomeni in oggetto;
 - lavoro individuale di ricerca e raccolta dati;
 - partecipazione a convegni, mostre, dibattiti durante i quali sarà possibile incontrare esperti ed operatori la cui attività mira soprattutto alla sensibilizzazione e prevenzione (Operatori di associazioni, Polizia postale, ecc.)

PRODOTTO FINALE:

- Realizzazione nelle classi ad opera degli alunni, di una presentazione Power Point che illustri il progetto nel suo complesso mettendo in risalto le specifiche tematiche affrontate
- Ideazione, preparazione, consegna di un questionario ad hoc a studenti e genitori nel quale verranno formulate delle domande relative ai fenomeni oggetto del progetto.
- Organizzazione di un incontro a conclusione del progetto durante il quale verranno presentati i prodotti finali e si procederà alla relativa discussione

● POLO DIDATTICO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI E PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE DELL'ITALIANO L2

La proposta di realizzazione di questo progetto nasce dalla sempre più attuale esigenza di inclusione – sociale, umana e didattico-educativa – degli studenti stranieri all'interno della nostra comunità scolastica. L'inserimento di alunni, provenienti da Paesi non solo europei ma anche extraeuropei, è innanzitutto finalizzato a renderli capaci di comunicare e di studiare le materie



del curricolo in lingua italiana. Prevede però anche la motivazione dell'intero gruppo classe ad interagire e a socializzare, attraverso la condivisione di esperienze esistenziali e di tradizioni culturali. In tal modo la vita scolastica risulterà più rispondente ai cambiamenti che la nostra società, ormai multietnica e globalizzata, si trova ad affrontare. Il progetto è rivolto agli alunni di recente immigrazione non italianofoni e a quelli con minime competenze comunicative già acquisite. Qualora possibile, potrebbe eventualmente essere esteso agli stranieri, non più in età scolare, che intendono apprendere l'italiano come seconda lingua. Prioritaria finalità sarà quella di favorire un'accoglienza efficace e competente, nonché una proficua integrazione degli studenti stranieri nel nostro Istituto per poterne garantire il successo formativo. Sarà importante, inoltre, promuovere l'educazione all'interculturalità, controllando e riducendo progressivamente possibili fenomeni di intolleranza e/o di razzismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.



Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

– Favorire un passaggio progressivo dalla lingua del Paese di origine a quella del Paese ospitante. – Acquisire un uso indipendente della lingua italiana L2 (pieno possesso almeno del livello B1 del framework europeo). – Acquisire le competenze nella lingua delle discipline a livello lessicale/concettuale e nei pre- requisiti di base. – Utilizzare il processo di apprendimento dell'italiano L2 come mezzo linguistico sia di comunicazione sia di scambio culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Lezioni di italiano L2 integrative delle attività curriculari previste dal Piano Didattico Personalizzato progettato dai Consigli di classe in cui sono stati inseriti gli allievi. Si prediligerà un metodo induttivo basato anche sull'esperienza linguistica di uso quotidiano dell'italiano L2, § già eventualmente in parte acquisita dall'alunno straniero, e sulle sue possibili conoscenze di una delle lingue straniere più comuni quali l'inglese, il francese e lo spagnolo.

- Interventi di supporto all'alunno straniero forniti peer to peer da parte di alcuni studenti del suo gruppo classe, selezionati tra quelli più motivati e dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline del curriculum.
- Attività extracurricolari quali, solo a titolo di esempio: visite ai siti più importanti della nostra città (musei, centro storico, cattedrale), guidate dagli allievi italiani del gruppo classe, accompagnati dai docenti referenti del progetto e/o dagli insegnanti della classe; performance musicali miste, a cura degli alunni italiani e stranieri, nelle quali siano messi a confronto i generi più amati nei rispettivi Paesi; spettacoli teatrali, allestiti da studenti stranieri e italiani anche non necessariamente frequentanti la stessa classe, incentrati sulle reciproche tipicità culturali; conversazioni, incontri, dibattiti, visione di film, che possano favorire lo scambio di opinioni e la condivisione di esperienze, per un vicendevole arricchimento e per la trasmissione dei valori della tolleranza e dell'accoglienza.

Sono state presentate solo le indicazioni generali relative all'attuazione del progetto proposto.

Le linee operative e tecniche saranno strutturate e sviluppate nella fase di articolazione della programmazione dettagliata, considerando il numero degli studenti destinatari e la valutazione dei prerequisiti di partenza.

Sarebbe raccomandabile una revisione dei curricula verticali in chiave multiculturale e l'introduzione di attività interculturali rivolte a tutte le classi, indipendentemente dalla presenza di alunni stranieri.

Docenti responsabili: prof.sse Abbate e Di Perna



PROGETTO DI LINGUA E CULTURA ARABA

Il progetto si propone di svolgere un corso di Lingua e Cultura Araba per far conoscere l'importanza di questo mondo dal punto di vista storico-culturale, data l'attualità delle vicende legate al mondo musulmano, noto, purtroppo solo come sinonimo di guerra, violenza e oscurantismo. Il progetto vuole far scoprire l'influenza che esso ha esercitato sulla nostra cultura mediterranea, in vari settori del sapere, come la matematica, la medicina, la filosofia, la poesia, la musica, l'arte in generale. Responsabile: Tiziana Di Perna. Esperta del mondo arabo, perché laureata presso la scuola di Studi Islamici dell'Oriente di Napoli e dottore di Ricerca in Letteratura Araba contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave



Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Fornire ai fruitori adolescenti del corso, strumenti per conoscere e quindi accettare chi appartiene ad una cultura e ad una religione diversi, i musulmani nello specifico, senza pregiudizi, grazie alla loro alfabetizzazione alla lingua araba e all'approfondimento di temi quali gli arabi nella nostra penisola, la loro eredità artistica nel sud Italia, le influenze musicali arabe, sulla nostra musica, napoletana in particolare, le analogie fra la religione cattolica e islamica, l'influenza della filosofia, della medicina sulla nostra cultura, locale (la Scuola Medica Salernitana)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il corso della durata minima di 40 ore sarà sviluppato in lezioni su elementi della lingua e cultura araba, affiancata in alcune lezioni da una madrelingua nordafricano o mediorientale, presentando semplici conversazioni in dialetto, la lingua effettivamente parlata nei Paesi arabi e alcune tradizioni tipiche del paese arabo di appartenenza. Altri interventi esterni potrebbero riguardare performance di musica araba e napoletana, di poesia, di arte e di filosofia islamica allo scopo di ricercare ciò che accomuna e non ciò che divide le culture mediorientale,



nordafricana e occidentale.

● FAI - APPRENDISTI CICERONI

FAI- Apprendisti ciceroni è un progetto di educazione civica e di cittadinanza attiva rivolto agli studenti coinvolti in un percorso formativo e pratico. I ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimoni di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi



Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Competenze attese: - Promuovere l'amore, la conoscenza e il godimento per l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico- artistico della nazione. - Vigilare sulla tutela dei beni paesaggistici e culturali nello spirito dell'art. 9 della Costituzione. - Fruire consapevolmente del patrimonio storico- artistico. - Valorizzare il patrimonio artistico- paesaggistico locale e nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli studenti del Biennio e del Triennio.

Le risorse occorrenti per l'attività sono aule, dispense, LIM, PC, Web.

Referente prof.ssa Mosca Giuliana. Il progetto si svolgerà da ottobre a marzo per complessive 12 ore.

● OLIMPIADI DEL PATRIMONIO



La competizione, sostenuta dal Miur, è a carattere nazionale, La partecipazione alle Olimpiadi del Patrimonio prevede la quota di iscrizione di euro 60.00 da versare da parte dell'Istituto all'ANISA, l'associazione nazionale insegnanti storia dell'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: - affermare il ruolo centrale della scuola nella società, -innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, - contrastare le diseguaglianze soci- culturali e territoriali, -prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca,, sperimentazione, innovazione didattica, partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva; - garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione



permanente dei cittadini. -Fornire agli studenti un'opportunità per arricchire le loro conoscenze rispetto alla straordinaria ricchezza e verità delle testimonianze storico artistiche. Competenze attese: - Fruire consapevolmente del patrimonio storico- artistico. - Valorizzare e tutelare i beni storico- artistico e culturali. - Comprendere il ruolo fondamentale della tutela, conservazione e restauro del patrimonio nazionale e locale. - Comprendere le citazioni da fonti storiche e archivistiche. - Promuovere lo sviluppo della cultura. - Tutelare il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

● CAMPUS SPORTIVO

Il progetto prevede attività che coinvolgono diverse discipline sportive. Il progetto ha 3 parole chiave: Accoglienza- Integrazione- Inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo



Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

L'obiettivo principale è di far apprezzare lo sport come occasione di accoglienza- integrazione e inclusione attraverso una serie di attività motorie-sportive e didattiche con tanto divertimento oltre a potenziare le capacità fisiche, sviluppare anche senso civico, rispetto della persona e dell'ambiente, solidarietà, nello spirito di una sana competizione e condivisione di obiettivi comuni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

- Terzo tempo

È una mattinata di sport, di amicizia e di formazione vissuta nella struttura sportiva "Terzo Tempo" sita in S. Mango Piemonte

- Canottaggio- Canoa

Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno con attività di due ore ciascuna, al mattino con la



collaborazione dei "Canottieri Irno"

- Vela per tutti

È un'iniziativa di carattere interdisciplinare, in quanto l'obiettivo principale è quello di far sviluppare agli allievi conoscenze e competenze trasversali, attraverso la pratica di attività sportive, apprendendo le tecniche di navigazione della barca a vela e i principi della Fisica meccanica.

Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno con attività di due ore ciascuna, al mattino, con la collaborazione della sede di Salerno della Lega Navale.

- Nuoto Day

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è di far apprezzare lo sport come occasione di accoglienza - integrazione e inclusione attraverso attività motorie-sportive e didattiche con tanto divertimento oltre a potenziare le capacità fisiche, sviluppare anche senso civico, rispetto della persona e dell'ambiente, solidarietà, nello spirito di una sana competizione e condivisione di obiettivi comuni L'attività ha la durata di 4 ore al mattino con la collaborazione del Fiore Club Campigliano Salerno

- Ci facciamo in cinque

Promozione e avviamento alla pratica sportiva del gioco del calcio a 5 con l'obiettivo della partecipazione ai campionati regionali juniores ed allievi di calcio a 5 sia femminili che maschili.

Durata : intero anno scolastico sia in orario curriculare che extra-curriculare.

L'attività mira a realizzare un percorso educativo nel quale cultura e pratica sportiva diventino un percorso di benessere psicofisico, un momento di sano confronto sportivo, uno strumento di aggregazione sociale, di diffusione dei valori dello sport, di lotta alla dispersione scolastica e di prevenzione del disagio giovanile.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la dimensione educativa, sociale, culturale e ricreativa dello sport e il rafforzamento della cittadinanza attiva attraverso il rispetto delle regole, il rispetto degli altri, la solidarietà e la disciplina.



- Stimolare le capacità organizzative degli alunni ed acquisire le regole del fair play
- miglioramento della salute pubblica (sovrappeso, obesità, diabete ...).
- Mens Sana in Corpore Sano

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è far apprezzare lo sport come occasione di accoglienza- integrazione e inclusività attraverso il basket con tanto divertimento oltre a potenziare le capacità fisiche, sviluppare anche senso civico, rispetto della persona e dell'ambiente, solidarietà, nello spirito di una sana competizione e condivisione di obiettivi comuni. Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno con attività di due ore ciascuna, al mattino in collaborazione con la società Hippo Basket e Joker.

- Rugby- Atletica

L'obiettivo principale è far apprezzare lo sport come occasione di accoglienza- integrazione e inclusività attraverso il rugby e l'atletica con tanto divertimento oltre a potenziare le capacità fisiche, sviluppare anche senso civico, rispetto della persona e dell'ambiente, solidarietà, nello spirito di una sana competizione e condivisione di obiettivi comuni.

Il responsabile del progetto è il prof. Iuliano Massimo

● PROGETTO STUDENTI- ATLETI /STUDENTI_ARTISTI

Un programma sperimentale (Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018), per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. Possono aderire gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari dove siano frequentanti studenti-atleti di alto livello. L'adesione prevede una procedura on line. Pur non essendoci ancora una normativa di riferimento in merito allo studente che svolge attività artistiche (danz-.musica...) a livelli professionistici o accademici, il C.d.D. ha deciso di offrire anche a questi studenti le stesse agevolazioni previste per gli studenti atleti. Lo scopo è valorizzare ed accompagnare lo sviluppo delle eccellenze tra i nostri alunni in ogni campo, per premiare la loro tenacia e il loro impegno



in più ambiti, tutti importanti per la loro crescita.- La modulistica è fornita agli studenti interessati dalla scuola. Il C.d.C predispongono piani individualizzati per andare incontro alle esigenze dei singoli alunni beneficiari di questo progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

- dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.



● CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

La partecipazione ai campionati studenteschi contribuisce al processo formativo dei/le ragazzi/e attraverso la corretta esecuzione dei movimenti sportivi e un adeguato metodo di allenamento. Essa consente inoltre la conoscenza e l'accettazione dei propri limiti fisici, e al tempo stesso stimolando la motivazione nel cercare il loro superamento. L'abitudine al rispetto delle regole e l'educazione alla solidarietà e alla socializzazione, rappresentano obiettivi formativi fondamentali di questa attività. Essendo la partecipazione ai campionati subordinata alla costituzione di un CSS, centro sportivo scolastico previsto nelle Linee Guida emanate dal MIUR, è stata attivata la procedura necessaria per la sua attivazione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Competenze attese: tutti gli alunni coinvolti,



principalmente del Biennio, relativamente allo sport di riferimento, mostreranno di possedere le fondamentali capacità esecutive e la necessaria conoscenza del regolamento di gioco, in modo tale da affrontare serenamente la gara.

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni e le alunne del nostro Istituto. Le uniche risorse necessarie sono l'utilizzo della palestra interna, con l'uso di palloni e di tutto il materiale nella disponibilità della stessa con qualche allenamento da effettuarsi allo Stadio Vestuti di Salerno.

I docenti di Scienze motorie, secondo le proprie competenze, prepareranno gli alunni per l'atletica (corsa camp estre), la pallavolo, la pallacanestro, il calcio a 5.

I docenti di Scienze motorie si avvarranno della collaborazione di due società sportive che hanno dato la propria disponibilità: l'HIPPO BASKET e la JOKER:

Il progetto avrà durata da gennaio ad aprile in rapporto al monte ore finanziabile dal Miur

● "TRAVEL GAME & HIGH SCHOOL GAME": LA SFIDA IN VIAGGIO

Il "Travel Game" fa parte di un eccezionale progetto didattico e culturale: è un viaggio d'istruzione che coinvolge più scuole contemporaneamente per far vivere agli studenti un'esperienza unica grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game comprende oltre alle consuete attività culturali quali visite guidate presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico



e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività multimediali innovative e formative. Gli alunni saranno infatti i veri protagonisti dell'evento partecipando ad una grande sfida multimediale in un clima di sana competizione con studenti provenienti da diverse provincie italiane e forte spirito di squadra. Numerosi gli eventi in programma e diverse destinazioni possibili tra cui: Spagna, Grecia, Italia. L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere e premiare i giovani promuovendo la cultura attraverso un modo innovato e coinvolgente di fare formazione, con l'ausilio di nuove tecnologie interattive e multimediali al passo con i tempi che consentono di "Imparare Divertendosi". Verrà perseguito il criterio di premiare il merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

- Interiorizzare i temi trattati nel corso del viaggio: alla fine dell'esperienza infatti dovranno rispondere alle domande preparate per loro dai docenti (interagendo con studenti che si



trovano in altre zone d'Italia) - Spirito di squadra (forte senso di appartenenza alla propria scuola grazie alla sana competizione che viene a crearsi tra gli studenti coinvolti nella sfida).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Approfondimento

A differenza del classico viaggio di istruzione il progetto prevede la presenza del personale altamente qualificato che seguirà i gruppi scolastici negli spostamenti, nelle attività didattico-culturali e nelle escursioni mirate. I docenti potranno sempre contare sul supporto delle nostre guide e dei nostri educatori specialmente nella fascia oraria serale quando saranno organizzati momenti di aggregazione. Saranno sempre alternati momenti di cultura e divertimento così da rendere unico ma soprattutto sicuro grazie alla presenza costante dello staff il soggiorno dei vostri studenti.

CONTENUTI.

1^Fase. Gli studenti in vista della grande sfida multimediale che si terrà durante il viaggio insieme a tutte le scuole partecipanti, potranno allenarsi sfidando i propri coetanei di tutta Italia rispondendo ai vari test sulle materie scolastiche attraverso l'utilizzo dell'APP "High School Game" per Smartphone da scaricare collegandosi al sito: www.travelgame.it

2^Fase: gli studenti partiranno per la destinazione prescelta e potranno mettere in pratica le competenze acquisite sfidando i loro coetanei che parteciperanno al viaggio

3^Fase: I migliori studenti classificati delle quarte e delle quinte classi rappresenteranno la propria scuola nelle fasi finali del concorso nazionale High School Game in finale nazionale, un appuntamento previsto nel mese di maggio

● I COMPITI A SCUOLA

È un'attività pomeridiana di assistenza allo studio per gli alunni delle classi prime con la



metodologia del Peer to Peer, ossia gli alunni si aiutano tra di loro, in particolare, alunni più avanti nel percorso formativo, aiutano i compagni più piccoli o più in difficoltà con la supervisione di un docente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

Risultati attesi

- Accompagnare gli alunni delle classi prime, specialmente nella prima parte dell'anno scolastico nel passaggio dalla scuola media alla scuola superiore
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio personale più approfondito e organizzato.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● LO SPORTELLO DIDATTICO

Attività didattiche di rinforzo a richiesta, offerte agli alunni per il recupero delle insufficienze riportate durante l'anno in : Matematica – Latino – Economia Aziendale - Lingua Inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

Risultati attesi



-Recupero delle insufficienze

Risorse professionali

Interno

● IL GIORNALINO

Realizzazione di un giornalino online per condividere e diffondere avvenimenti, idee, curiosità della vita dentro e fuori la scuola. È uno strumento valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi e di comunicare e sviluppare il proprio talento. Esso è non solo l'esercizio della lettura e della scrittura, ma anche e soprattutto l'impiego di nuovi strumenti che il web mette oggi a disposizione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi



Risultati attesi

Offrire agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'ambiente scolastico

Risorse professionali

Interno

● LA BAND MUSICALE

La musica è da sempre occasione di crescita e aggregazione. L'attività ha lo scopo di valorizzare il talento degli studenti. La Band, si incontra a scuola di pomeriggio e si esibisce in momenti particolari della vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di



un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

-Offrire agli studenti la possibilità di esprimersi liberamente e in modo creativo attraverso il linguaggio musicale

● INTERCULTURA & INTERNAZIONALITÀ

La scuola favorisce le esperienze di scambi culturali, proposti da diverse associazioni culturali, accogliendo alunni provenienti da paesi diversi e accompagnando l'esperienza dei nostri studenti che scelgono di trascorrere un periodo dell'anno scolastico in una scuola all'estero. Un docente della classe di appartenenza dello studente o dell'istituto, svolge la funzione di Tutor per coordinare l'esperienza formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

- Promuovere il dialogo interculturale - Diventare cittadini del mondo - Acquisire autonomia - Potenziare la conoscenza della lingua straniera

Risorse professionali

Interno/esterno



● GIORNATA MONDIALE della FILOSOFIA

La Giornata intende porre l'attenzione sul ruolo della filosofia nella scuola e nella società attraverso la proposta di attività di ricerca, sperimentazione e valutazione della pratica filosofica di comunità, realizzate in ambito nazionale e internazionale e volte allo sviluppo del pensiero complesso, nella sua articolazione critica, creativa e valoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi



Risultati attesi

-Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", gli interventi dei vari studiosi metteranno in luce le potenzialità educative e formative della filosofia nella pratica scolastica e in altri luoghi di apprendimento anche attraverso il ricorso a metodologie e strumenti innovativi, nell'ottica dell'Agenda 2030 dell'ONU Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e in particolare dell'obiettivo 4

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

Approfondimento

La scuola partecipa alle iniziative locali. La referente è la prof.ssa Grisi

● CAMPIONATI di ECONOMIA e FINANZA

Campionati Italiani di Economia e Finanza sono una competizione riservata agli studenti delle secondarie di secondo grado di tutti gli ordini di studio iscritti e frequentanti i primi tre anni di corso. L'oggetto della gara sono l'Economia e l'Educazione finanziaria. Il perimetro degli argomenti che possono essere scelti è dato dal syllabo, da cui, a partire dal 2021, per ogni edizione vengono scelti alcuni argomenti specifici che sono oggetto delle prove di quell'anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

- Competere in contesti extra-scolastici per misurare e migliorare le proprie competenze -
Valorizzare le eccellenze

Risorse professionali

Interno

● **CAMPIONATI / OLIMPIADI di INFORMATICA**

L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e



ricerca. Come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Competere in contesti extra-scolastici per misurare e migliorare le proprie competenze - Valorizzare le eccellenze

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le gare si concentrano in due giornate nell'arco di una settimana durante la quale sono previsti eventi culturali e ricreativi organizzati dal paese ospitante.

Gli atleti competono individualmente cercando di risolvere i problemi di natura algoritmica assegnati con l'utilizzo di un personal computer.

La manifestazione termina con la premiazione dei vincitori cui vengono assegnate medaglie d'oro, argento e bronzo "a fasce".

● BIMED: STAFFETTA di SCRITTURA CREATIVA

La Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità è un format realizzato da Bimed che appassiona ogni anno centinaia di scuole ed enti locali di tutta Italia. Il progetto coinvolge la scuola nella sua interezza – dirigenti, docenti, studenti, famiglie, istituzioni, territorio e



biblioteche – in quanto mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura delle scuole, offrendo alle nuove generazioni l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

Risultati attesi

- Migliorare le competenze in lingua italiana scritta - Acquisire competenze di scrittura creativa - Mettere in contatto gruppi di allievi lontani tra loro e docenti che, pur non conoscendosi, decidono di condividere la produzione di una storia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le 10 classi delle 10 scuole che compongono ciascuna staffetta giungono, collaborando tra loro, alla realizzazione di un racconto scritto a più mani.

Uno degli obiettivi che Bimed persegue con la Staffetta è quello di mettere in contatto gruppi di



allievi lontani tra loro e docenti che, pur non conoscendosi, decidono di condividere la produzione di una storia. A livello territoriale, infatti, sono coinvolte scuole italiane e straniere e, quindi, si creano relazioni tra piccoli comuni e città più o meno grandi, realtà del Nord, del Centro e del Sud Italia e altre realtà europee e non, come la Scuola Italiana di Madrid, di Barcellona, di Buenos Aires, di Bogotà, di Tunisi.

Bimed, nello strutturare come si alterneranno le classi nelle stesura dei capitoli, dà grande importanza a queste interazioni a distanza e anche al rapporto che si crea tra scuola e comuni, poiché il format è proteso verso la relazione tra scuola e territorio.

Ogni capitolo è uno spaccato di territori diversi ed è in qualche modo espressione della realtà da cui proviene.

Inoltre, scrivere un capitolo inserendosi in un racconto tracciato anche da altri, è un esercizio educativo di straordinaria rilevanza, per imparare a considerare il punto di vista altrui e per acquisire un consapevole approccio con la creatività, rispettando l'invenzione degli altri e lasciandosi andare al dialogo, alla condivisione, allo scambio che è sempre ricchezza.

Il progetto è curriculare e sono io la referente. Interessa per l'anno scolastico in corso la 1B.

Docente responsabile: prof.ssa D. Giacomarro

● PREMIO ASIMOV

Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Nasce da un'idea del fisico Francesco Vissani, che si è ispirato ad analoghe iniziative della Royal Society. Inizialmente istituito dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell'Aquila, grazie alla collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e di molte altre realtà scientifiche, si qualifica oggi come Premio di livello nazionale. Il Premio è intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di un impressionante numero di opere di divulgazione scientifica oltre che di svariati romanzi e racconti. L'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti può essere riconosciuta ai fini dell'attribuzione di crediti formativi e come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro), previa



certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole aderenti. Il progetto è curriculare per le classi che non vogliono farlo valere come PCTO, la referente è la prof. Diodato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

Risultati attesi

- Saper scrivere recensioni di testi di divulgazione scientifica - Migliorare nella competenza della lingua italiana scritta

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PREMIO COSMOS degli STUDENTI

Il premio "Cosmos" per la migliore opera di divulgazione scientifica nei settori della Fisica, dell'Astronomia e della Matematica, nasce dall'iniziativa di un gruppo di scienziate e scienziati italiani di fama internazionale, in sinergia con la Società Astronomica Italiana e la Città Metropolitana di Reggio Calabria - Planetario Pythagoras, con l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica in Italia ed in particolare al Sud. Oltre al "Premio Cosmos" assegnato direttamente dal Comitato Scientifico ad un'opera di divulgazione scientifica, l'iniziativa prevede il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse delle scuole superiori, attraverso il "Premio Cosmos degli Studenti", con l'obiettivo da un lato di rendere gli studenti e le studentesse protagonisti di un'importante iniziativa scientifica, e dall'altro di offrire loro la possibilità, attraverso la lettura di opere di divulgazione scientifica, di sviluppare capacità critiche. Il "Premio Cosmos degli Studenti" verrà assegnato ogni anno all'opera ritenuta meritevole dagli Istituti partecipanti attraverso il sistema delle "Giurie Scolastiche" attivate presso gli Istituti secondari di secondo grado sul territorio nazionale. Referente: prof.ssa D. Giacomarro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.



Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

Risultati attesi

- Saper scrivere recensioni di testi di divulgazione scientifica - Migliorare nella competenza della lingua italiana scritta -Sviluppare capacità critiche

Destinatari

Gruppi classe

● FONDAZIONE FALCONE

La Fondazione Falcone è stata costituita a Palermo il 10 dicembre del 1992 con l'impegno principale di promuovere, attraverso attività di studio e di ricerca, la cultura della legalità nella società e in particolare nei giovani. Particolarmente attenta alla problematica pedagogico-educativa dei ragazzi in età scolare, la Fondazione è impegnata a realizzare un'educazione permanente ai valori dell'antimafia anche tenendo viva nelle giovani generazioni la memoria dei tanti italiani che per l'affermazione della legalità hanno sacrificato la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

La scuola prende parte alle iniziative che si organizzeranno a livello locale

Destinatari

Gruppi classe

● LA SCUOLA VA AL TEATRO

E' un accordo tra il Comune di Salerno e il Teatro municipale "G. Verdi" e la rete di scuole secondarie di 2° grado. L'accordo intende promuovere e valorizzare il teatro e la sua forma artistica, consentendo agli studenti delle scuole della rete di partecipare ad alcuni degli spettacoli in cartellone al Verdi pagando un abbonamento con un prezzo agevolato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento



dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

-valorizzare il teatro e la sua forma artistica e formativa.

● "NESSUNO RESTA INDIETRO"- "ESTATE E OLTRE" "LE REALTA' DEL GENOVESI DA VINCI"

"NESSUNO RESTA INDIETRO"- "ESTATE E OLTRE" "LE REALTA' DEL GENOVESI DA VINCI" sono Progetti PON FSE n.9707 e n. 26502 completati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

- Favorire la socialità e l'aggregazione dopo l'esperienza dell'isolamento determinata dalla pandemia - Sostenere la motivazione o rimotivazione allo studio -Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso metodologie didattiche innovative.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Teatro

● "GIFFONI EXPERIENCE"

"GIFFONI EXPERIENCE" è un progetto frutto di un protocollo di intesa della durata di 3 anni, tra l'IIS genovesi Da Vinci e l'Ente autonomo Giffoni Experience, senza scopo di lucro, per la diffusione della cultura e dell'arte in generale e del cinema per ragazzi, in particolare. La scuola prenderà parte alle molteplici iniziative organizzate dal Giffoni Experience che riterrà utili per i propri alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

-Favorire l'educazione ai linguaggi artistici e audiovisivi per una formazione completa -Premiare e valorizzare il merito degli studenti

Approfondimento

Saranno implementate attività quali il progetto Cinema, la WEB radio, laboratori di scrittura creativa ed altri.



● CAMBIAMENTI DIGITALI

E' un POR con la scuola Vicinanza- Pirro come capofila riguardante l'innovazione digitale della didattica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

- Formazione digitale dei docenti da impiegare nella didattica - Formazione digitale degli studenti



Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● FUTURE EDUCATION JOURNALISM

il progetto, che lo scorso anno l'Istituto ha presentato in rete con la Wonderful Education – FEM capofila, nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da Ministero della Cultura e Ministero dell'Istruzione, "Future Education Journalism: imparare a raccontare attraverso linguistica, educazione mediale, videomaking e giornalismo investigativo", prevede format e metodologie didattiche innovative, formazione a docenti e studenti online e in una formazione residenziale, una rassegna di incontri con esperti e autori per stimolare un'analisi critica della narrazione mediatica e cinematografica, una decodifica della narrazione filmica e un uso consapevole di media digitali e multimediali. Referente del progetto: prof. ssa Girardi Maria Teresa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi

Risultati attesi

- realizzazione di prodotti audiovisivi di narrazione critica del territorio, - sviluppo di competenze



nell'uso delle tecnologie e dei linguaggi cinematografici e audiovisivi -approfondimenti tematici attenti al territorio e all'attualità. I

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● MAD FOR SCIENCE

E' il concorso nazionale che premia la passione per le Scienze della Vita, il lavoro di squadra, il talento e la valorizzazione delle eccellenze delle Scuole Secondarie di secondo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi



Risultati attesi

- valorizzare le eccellenze - orientare le scelte future degli studenti

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Di seguito il dettaglio delle attività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese. Diminuire la varianza tra le classi.

Traguardo

Diminuire del 4% la differenza nei risultati di Italiano, Matematica e Inglese rispetto alle scuole con lo stesso ESCS. Diminuire del 5% la varianza tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle otto Competenze chiave

Traguardo

Sviluppare una formazione strutturata secondo le competenze chiave, a garanzia di un pensiero autonomo e responsabile. Certificare il livello di competenze chiave e di cittadinanza acquisite attraverso la partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa e a PCTO coerenti con l'indirizzo di studi



Risultati attesi

-vivere esperienze di crescita personale e arricchimento culturale

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

VISITE GUIDATE		
Classe	Destinazione	Accompagnatori
IA	• Siti archeologici e musei- Campania	Andreozi - Ranieri
	• Centro antico-Salerno	Andreozi - Perrella
	• Giardini della Minerva laboratori di botanica	
	• Giornate dello Sport- Terzo Tempo	Lamberti
	• Città della Scienza- Napoli • Planetario Caserta	Culicigno-Giordano
IIA	• Siti archeologici e musei- Campania	Di Perna
	• Centro antico-Salerno	Ranieri
	• Giardini della Minerva laboratori di botanica	Lamberti
	• Giornate dello Sport- Terzo Tempo	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	<ul style="list-style-type: none">• Città della Scienza- Napoli	
IIIA	<ul style="list-style-type: none">• Siti archeologici e musei - Italia	Ranieri, Viscido, Grisi
	<ul style="list-style-type: none">• Centro antico-Salerno	Andreozzi-Ranieri
	<ul style="list-style-type: none">• Giornate dello Sport- Terzo Tempo	Lamberti
	<ul style="list-style-type: none">• Città della Scienza- Napoli	Culicigno, Galdi
IVA	<ul style="list-style-type: none">• Planetario di Caserta - Città della Scienza	Culicigno
	<ul style="list-style-type: none">• Napoli-Museo di Capodimonte	Diodato-Ranieri
	<ul style="list-style-type: none">• Roma Mostre pittoriche: in particolare Van Gogh	Ranieri-Diodato
	<ul style="list-style-type: none">• Giornata dello sport: Terzo tempo	Lamberti
VA	<ul style="list-style-type: none">• Terzo tempo: giornate dello sport	Lamberti
	<ul style="list-style-type: none">• Premio Strega Giovani• Mostre artistiche- monumenti regionali ed extraregionali	Culicigno, Ranieri, Diodato, Girardi
	<ul style="list-style-type: none">• Giornate sportive	Lamberti
IB	<ul style="list-style-type: none">• Acquario - Museo archeologico Napoli e siti	Ranieri
	<ul style="list-style-type: none">• Giardino della Minerva, Museo provinciale Salerno	Giacomarro



	<ul style="list-style-type: none"> • Passeggiate salernitane- centro storico 	Giacomarro
	<ul style="list-style-type: none"> • Giornate dello sport Terzo Tempo Village • Planetario Caserta orto botanico Napoli 	Iuliano Culicigno
IIB	<ul style="list-style-type: none"> • Siti archeologici e musei in Campania. • Terzo Tempo Village Giornate dello sport • Città della scienza- Acquario e Villaggio del contadino - Napoli 	Mosca
	<ul style="list-style-type: none"> • Passeggiate centro antico-Salerno 	Mosca – Andreozzi
	<ul style="list-style-type: none"> • Giardini della Minerva-laboratori botanici 	Maraziti – Andreozzi
IIIB	<ul style="list-style-type: none"> • Città della scienza e Museo di Capodimonte • Terzo Tempo Village 	Mosca, Galdi , Giordano Iuliano
	<ul style="list-style-type: none"> • Salerno, Napoli, Roma 	Galdi, Giacomarro, Grisi, Ranieri
IVB	<ul style="list-style-type: none"> • Terzo Tempo Village 	Iuliano
	<ul style="list-style-type: none"> • Terzo Tempo Village • Mostre artistiche- monumenti regionali ed extraregionali 	Iuliano Culicigno, Ranieri, Girardi
IC	<ul style="list-style-type: none"> • Siti archeologici – Musei in Campania 	Pantuliano, Andreozzi
	<ul style="list-style-type: none"> • Planetario Caserta 	Fimiani



	• Centro antico-Salerno	Fimiani, Andreozzi
	• Giornate dello sport- Terzo Tempo Village	Pellegrino
IIIC	• Siti archeologici e musei – Italia	Ranieri, Ragone
	• Centro antico Salerno	Andreozzi, Franzese
	• Terzo Tempo Village	Iuliano
	• Città della Scienza Napoli	Buono, Renna
VB - VC	• Salerno, Napoli, Roma	Maraziti, Molodovich
ID	• Siti archeologici e musei – Campania	Pantuliano, Mosca, Molodovich
	• Planetario Caserta	Giordano, Giannattasio
	• Giornate dello sport Terzo Tempo Village	Lamberti
VD	• Salerno Napoli Roma • Giornate dello sport- terzo tempo Village • Eventi culturali	Compatangelo
IE	• Museo archeologico Salerno e Napoli	Mosca
	• Planetario di Caserta	Giordano
	• Giornate sportive: Terzo Tempo Village	Pellegrino



IIE	· Acquario di Napoli	Maraziti
	· Giardini della Minerva	
	· Villaggio del contadino	
	· Giornate dello sport Terzo Tempo Village.	Pellegrino
	· Passeggiate salernitane nel centro antico di Salerno	Giacomarro – Ronga
IIIE	· Museo di Capodimonte	Mosca
	· Città della scienza	
	· Giardini della Minerva	Maraziti
IVE	· Giornate dello Sport- Terzo Tempo Village	Buono, Maraziti, Pellegrino
	· Visite a Roma- Parlamento	
	· Osservatorio Vesuviano	
VE	· Giornate dello sport Terzo Tempo Village	Maraziti, Monda, Pellegrino
	· Visite e luoghi d'interesse – Salerno	
	· Mostre e Musei Napoli-Roma	
IF	· Siti archeologici e musei in Campania	Lambiase, Ragone Iuliano,
	· Planetario Caserta	
	· Centro antico Salerno	
	· Giornate dello sport Terzo Tempo	
	· Città della Scienza	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

IG	<ul style="list-style-type: none">Salerno-Caserta- NapoliGiornate dello sport- Terzo Tempo Village	Compatangelo , Delli Priscoli
IIG	<ul style="list-style-type: none">Pompei- Ercolano-Paestum scavi archeologiciCentro antico SalernoTerzo Tempo Village	Mancusi, Molodowich Compatangelo
IIIG	<ul style="list-style-type: none">Palazzi istituzionali, visite sul territorio: Napoli, Caserta, Pompei Certosa di Padula, grotte di Pertosa Bari e Castel del monteTerzo Tempo Village	Delli Priscoli, Alfano, Monda, Lamanna, Abbate, Di Maio, Molodowich, Delle Serre Compatangelo
IVG	<ul style="list-style-type: none">Napoli, Caserta, Pompei, Roma, Campi FlegreiTerzo Tempo Village	Monda, Pagliara Compatangelo
VG	<ul style="list-style-type: none">Napoli, Roma, Matera, Bari, Castel del Monte, Caserta, Padula, Bari e Castel del Monte, Grotte di Pertosa.Terzo Tempo Village	Alfano, Sorgente,Delle Serre, Monda Compatangelo

VIAGGI DI ISTRUZIONE



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

CLASSE	DESTINAZIONE	ACCOMPAGNATORI
I A	<ul style="list-style-type: none">· Campus sportivi: Campania – Puglia· Regno Unito , Irlanda	Lamberti – Diodato
IIA	<ul style="list-style-type: none">· Campus sportivi Campania – PugliaRegno Unito , Irlanda	Lamberti
III A	<ul style="list-style-type: none">· Campus sportivi: Campania - Puglia	Lamberti
	<ul style="list-style-type: none">· Salone del libro: Torino	Masturzo, Ranieri,
	<ul style="list-style-type: none">· Toscana	Grisi, Viscido
	<ul style="list-style-type: none">· Sicilia	Grisi, Viscido
	<ul style="list-style-type: none">· Estero: Inghilterra, Irlanda	Galdi, Culicigno
IVA	<ul style="list-style-type: none">· Italia: Campus sportivi	Lamberti-Diodato
	<ul style="list-style-type: none">· Estero: Regno Unito, Irlanda	Galdi-Diodato-Culicigno
VA	<ul style="list-style-type: none">· Italia: Veneto· Estero Amsterdam· Campus sportivi: Puglia Campania	Girardi, Diodato, Culicigno, Viscido



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

IB	Campus sportivi: Puglia e Campania	Iuliano
IIB	<ul style="list-style-type: none">· Campus sportivi: Puglia - Campania	Iuliano
IIIB	<ul style="list-style-type: none">· Campus sportivi: Puglia - Campania· Mete in Italia ed Europa	Iuliano Aliberti Girardi
IVB	<ul style="list-style-type: none">· Toscana, Sicilia, Veneto· Travel game Barcellona/Grecia· Praga, Amsterdam	Iuliano
VB	<ul style="list-style-type: none">· Campus sportivi: Puglia - Campania· Viaggi Italia: veneto· Estero : Amsterdam	Iuliano Girardi
IC	<ul style="list-style-type: none">· Campus sportivi Puglia e Campania	Pellegrino
IIIC	<ul style="list-style-type: none">· Campus sportivi Puglia e Campania	Iuliano
	<ul style="list-style-type: none">· Sicilia, Toscana	Ragone, Renna
VC	<ul style="list-style-type: none">· Praga	Viscido
	<ul style="list-style-type: none">· Campus sportivi: Campania e Puglia	Pellegrino



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

ID	<ul style="list-style-type: none">· Campus sportivi: Puglia, Campania	Lamberti
VD	<ul style="list-style-type: none">· Italia: Toscana, Sicilia, Veneto· Campus sportivi: Puglia, Campania.· Estero: Praga, Amsterdam Barcellona.	Maraziti, Molodowicz, Compatangelo
IE	<ul style="list-style-type: none">· Campus sportivi Puglia Campania	Pellegrino
IIE	<ul style="list-style-type: none">· Campus sportivi Puglia Campania	Pellegrino
IIIE	<ul style="list-style-type: none">· Italia: Toscana, Torino· Estero: Praga e Amsterdam	Aliberti, Maraziti, Delli Priscoli Aliberti, Maraziti, Delli Priscoli
	<ul style="list-style-type: none">· Campus sportivi Puglia Campania	Pellegrino
IVE	<ul style="list-style-type: none">· ITALIA: Sicilia, Toscana, Piemonte, Veneto· ESTERO: Travel Game Barcellona, Praga, Parlamento Europeo.	Aliberti, Monda
VE	<ul style="list-style-type: none">· Praga, Barcellona, Amsterdam	Maraziti, Monda
IF	<ul style="list-style-type: none">· Campus sportivi: Puglia , Campania	Iuliano



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

IG	Campus sportivi	Compatangelo
IIG	Campus sportivi	Compatangelo, Mancusi
IIIG	<ul style="list-style-type: none">Italia: Sicilia, Toscana, VenetoEstero: Cracovia e AuschwitzPraga, BarcellonaCampus sportivi	Delli Priscoli, Alfano, Monda, Lamanna, Abbate, Di Maio, Molodowich, Delle Serre, Compatangelo
IVG	<ul style="list-style-type: none">Italia: Sicilia, Toscana, Veneto, TorinoEstero: Travel Game Barcellona/Grecia, Bruxelles, Cracovia e Auschwitz,Campus sportivi	Monda, Pagliara, Lamanna, Compatangelo
VG	<ul style="list-style-type: none">Italia: Toscana, Veneto, SiciliaEstero: Praga, Barcellona, Cracovia, AuschwitzCampus sportivi	Alfano, Sorgente, Delle Serre, Monda, Compatangelo



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Far crescere negli studenti la consapevolezza che il benessere della terra dipende da ciascuno
- Fare esperienza concreta "sporcandosi le mani" per applicare quanto appreso

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

E' un progetto FESR-PON 13.1.4 -CA-2022-205 "Laboratori green, sostenibili ed innovativi per le scuole del secondo ciclo" per la realizzazione di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e



per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione di energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per l'adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Green Space

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Permettere agli studenti di "appropriarsi" di uno spazio verde all'aperto della nostra scuola per curarlo responsabilmente

-Fornire agli studenti un ulteriore spazio di incontro e socializzazione necessario nel tempo del post covid

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola è dotata di un ampio spazio verde denominato "GREEN SPACE" che prima del Covid gli studenti avevano cominciato ad allestire. Sarà loro permesso di continuare e completare il riordino di esso al fine di poterlo utilizzare in maniera responsabile. Esso diventerà un'aula all'aperto, uno spazio di socializzazione, educazione e istruzione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

● Rete Scuole GREEN



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

-Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e



distributori d'acqua.

- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano • Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi. • Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

La rete "Green" ritiene la scuola il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili. In base all'accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico, come ad esempio l'installazione di distributori d'acqua e uso di borracce. La scuola ha scelto l'adesione alla rete per implementare il processo di "Transizione ecologica"

All'interno di questa iniziativa si inseriscono le seguenti iniziative:

- "Green energy revolution" è un progetto volto alla creazione di percorsi educativi e formativi legati all'educazione energetica, allo sviluppo sostenibile ed all'avvicinamento ai green jobs; nell'era della transizione energetica, infatti, per combattere i cambiamenti climatici e ridurre completamente le dipendenze dal gas ogni territorio sarà chiamato a fare la sua parte installando impianti eolici, fotovoltaici, agrovoltaici, di biomasse che richiederanno sempre di più competenze scientifiche e tecniche per realizzarli nonché processi di rigenerazione urbana, ambientale, sociale, culturale ed educativa. In quest'ottica, la scuola deve rappresentare un veicolo formativo rispetto ai temi energetici e, più in generale, della sostenibilità, accompagnando e guidando i ragazzi e le ragazze ad essere i protagonisti attivi dello sviluppo equo, solidale e sostenibile. I percorsi educativi e formativi si serviranno di metodologie attive e partecipative (workshop, laboratori, attività di co-progettazione, visite guidate presso aziende ed università, analisi e monitoraggi, azioni di Citizen science); tali azioni avranno particolare attenzione al coinvolgimento delle ragazze per il superamento degli stereotipi di genere e una maggiore occupazione femminile.

- Le Mattinate della sostenibilità: iniziative volte alla sensibilizzazione degli studenti al tema ambientale.



- Le Olimpiadi della Sostenibilità : L'iniziativa si propone di sensibilizzare i giovani (IV anno delle scuole secondarie di II grado italiane) sul tema dello sviluppo sostenibile, dando loro l'opportunità di riflettere e acquisire consapevolezza sull'importanza dei principali obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

-il Green Space, uno spazio esterno verde curato dagli alunni e l'acquisto e la distribuzione di borracce per ridurre il consumo di bottigliette di plastica. Un'altra iniziativa volta al rispetto del proprio ambiente scolastico,

- "Adotta la tua aula", che consiste nell'abbellimento, da parte degli alunni, della propria aula, con murali a tema.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● We make our school

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Attrezzare spazi per favorire la socializzazione
- Realizzare spazi green che educino gli studenti al rispetto per l'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: School Website (PNNR
Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino
nei servizi pubblici)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del programma "Scuola Digitale 2022-26", il Dipartimento per la trasformazione digitale, mediante la pubblicazione dell'Avviso per la Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", ha messo a disposizione di ciascuna istituzione scolastica partecipante un importo pari a 7.301,00 euro per lo sviluppo, implementazione e standardizzazione del proprio sito web.

Titolo attività: Cloud Migration (PNNR
Missione 1.1.1.2 -Migrazione al Cloud
dei servizi digitali dell'istituzione
scolastica)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del programma "Scuola Digitale 2022-26", il Dipartimento per la trasformazione digitale, mediante la pubblicazione dell'Avviso del PNNR Missione 1- Componente 1- Investimento1.2, ha messo a disposizione di ciascuna istituzione scolastica partecipante un importo pari a 5.530,00 euro per la migrazione al Cloud dei servizi digitali dell'istituzione scolastica

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Classe digitale Apple 4.0
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Il progetto "Classe digitale Apple" nato da un protocollo d'intesa tra il MIUR e l'Apple Distribution International Limited consente di migliorare l'offerta formativa rendendola più innovativa e attraente. L'allestimento di questo tipo di Ambiente di Apprendimento, multimediale e innovativo permette di ottimizzare i processi di apprendimento. Saranno utilizzate nuove metodologie didattiche quali il cooperative learning, il problem - solving e soprattutto il "peer to peer" che promuove l'apprendimento tra pari. Questo progetto dovrà essere supportato anche dalle famiglie degli studenti, che dovranno avere a disposizione un iPad, diventando parte attiva del progetto stesso e consentendo di attuarlo. I docenti hanno partecipato ad una prima fase di formazione digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"LEONARDO DA VINCI" - SAPS06101D

"A. GENOVESI" - SATD061019

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ha definito criteri di valutazione comuni per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Allegato:

Griglia di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi curriculum di Educazione Civica

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa in decimi nello scrutinio intermedio e in quello finale, concorre alla valutazione complessiva dello studente.

I voti dal 6 al 10 sono considerati valutazioni positive, il sei, però, segnala una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.



Una votazione inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva e agli esami conclusivi.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

1. Rispetto delle regole:

- Conoscenza e rispetto dei regolamenti d'Istituto e delle disposizioni vigenti all'interno della scuola;
- Frequenza e puntualità negli adempimenti scolastici.

2. Comportamento corretto e responsabile:

- Utilizzo appropriato e responsabile del materiale, delle strutture e degli ambienti della scuola;
- Collaborazione con i Docenti, con il Personale scolastico, con i compagni (nel rispetto degli altri, dei loro diritti e delle loro diversità, rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli);
- Comportamento responsabile durante le lezioni e le attività opzionali, comprese quelle effettuate fuori dall'edificio scolastico.

3. Partecipazione attenta e fattiva durante le lezioni, motivazione nei confronti delle proposte didattiche; interesse e collaborazione alle attività di classe e d'Istituto.

4. Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

5. Ruolo positivo o negativo all'interno della classe.

Si terrà comunque conto dei seguenti elementi:

Aggravanti: la reiterazione dei comportamenti e la mancata percezione dell'errore commesso;

Attenuanti: la presa di coscienza e il comportamento seguente.

Per l'incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta si terrà conto di quanto espressamente indicato nel Regolamento d'Istituto.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento 22-23 (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe relativamente alle operazioni di scrutinio, ha stabilito i criteri che regolano le operazioni di valutazione degli apprendimenti ai sensi dell'art.6, c. 2 dell'O.M. 92/07 in sede di scrutinio finale.



Allegato:

Criteria per l'ammissione alla classe successiva.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Dall'anno 2018/19 l'ammissione all'esame di Stato è regolata dal D. Lgs. 62/2017. L'ammissione all'esame di Stato degli alunni interni è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe. E' ammesso all'esame di Stato lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Si resta in attesa della pubblicazione di nuove indicazioni dal MIUR anche per l'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Criteria ammissione esami di stato.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di classe attribuisce a ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi.

Dall'anno scolastico 2018/19 il credito scolastico è assegnato secondo la tabella A del D. Lgs. n. 62/2017



Allegato:

Credito scolastico 2022-23.pdf

Linee guida per il colloquio

La commissione proporrà ai candidati di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera.

Nel corso del colloquio, il candidato esporrà, con una breve relazione o un elaborato multimediale, le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro svolte. Il colloquio accerterà anche le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività dell'insegnamento dell'Educazione Civica. La commissione dovrà comunque tenere conto di quanto indicheranno i docenti nel documento di classe che sarà consegnato ai commissari con il percorso effettivamente svolto, nel quale ci sarà anche l'indicazione delle tematiche trasversali elaborate dal CdC e sviluppate con gli studenti nel corso dell'anno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
· disabilità visiva	-
· disabilità uditiva	-
· disabilità psicofisica	2
2. disturbi evolutivi specifici	
· DSA	20
· ADHD/DOP	-
· Borderline cognitivo	1
· Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	



Socio-economico	
Linguistico-culturale	11
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro	
Totali	35
Circa 5.3% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	12

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No



Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (lassi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	GLI	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:	Counseling	Sì
Altro:	Sportello didattico	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	Sì



Docenti con specifica formazione	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì



	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi socio -sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì



H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
Altro:		

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno					x



presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di Percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					



* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione e il successo formativo degli studenti rappresentano uno degli obiettivi di valore dell'Istituto, che ha creato, a partire dall'anno scolastico 2021/22, l'Area "Sostegno alunni". L'Istituto attua la differenziazione e l'aggiornamento annuale dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi speciali degli studenti (DSA e BES). L'Istituto partecipa al progetto Intercultura e realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia grazie ad una docente, stabile negli anni, che ha conseguito il master in "Insegnamento dell'Italiano come L2". Oltre al recupero curricolare, gestito in autonomia dai docenti anche attraverso il peer to peer, l'Istituto ha messo in atto lo "Sportello SOS" (Matematica, Inglese, Latino, Economia aziendale biennio e triennio) che offre a singoli alunni opportunità di recupero e/o approfondimento. Per la valorizzazione delle eccellenze si promuove la partecipazione a manifestazioni, concorsi, competizioni su scala locale e nazionale, progetti di eccellenza e certificazioni linguistiche. Sono organizzati, da questo anno, corsi gratuiti di preparazione ai test universitari in Matematica, Fisica, Logica, Chimica, Biologia, per l'accesso alle facoltà a numero chiuso.

Punti di debolezza:

Non si procede al monitoraggio e al controllo dell'efficacia delle forme di recupero adottate. Non sono sempre realizzate da tutti i docenti attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali; non tutti utilizzano tecnologie informatiche integrate alla didattica tradizionale, mappe concettuali e mentali per favorire l'apprendimento significativo. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi. L'Istituto non realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con bisogni educativi speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un atto redatto all'inizio (entro dicembre) di ogni anno scolastico ed è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici. Il PEI non coincide con il solo progetto didattico, ma consiste in un vero e proprio Progetto di vita. Il Consiglio di classe predisponde gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico-didattica. Il Consiglio di classe formula la proposta di PEI che può essere di tre tipologie: • PEI curricolare (la programmazione disciplinare è uguale a quella della classe) • PEI semplificato (la programmazione disciplinare è basata sui contenuti essenziali e, quindi, predisposta per obiettivi minimi ma è equivalente a quella elaborata per la classe) • PEI differenziato (la programmazione disciplinare è sostanzialmente diversa da quella predisposta per il resto della classe; è previsto il rilascio di un attestato e non del diploma; per l'adozione di questa tipologia di PEI, è obbligatorio lo specifico assenso dei genitori). La prima fase è relativa all'osservazione e alla raccolta dei dati e della documentazione sanitaria riguardanti l'allievo. Le informazioni vengono acquisite anche in seguito a periodici colloqui con la famiglia, confronti tra i docenti curricolari, l'educatore tenendo sempre presente l'analisi dei documenti forniti dall'ASL. In seguito, individuate le esigenze principali, si passa a strutturare gli interventi con obiettivi, contenuti, tempi, strumenti e metodologie e modalità di verifica. Un'innovazione del Piano Educativo Individualizzato è stata introdotta dal DM 66/ 2017 prevedendo l'uso, all'interno del documento, della classificazione ICF-CY. Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo, in quanto si analizzano le diverse manifestazioni di disabilità in riferimento ai cambiamenti associati allo sviluppo e alle caratteristiche dei differenti ambienti di apprendimento. Rappresenta uno strumento utilizzato per descrivere, misurare e classificare salute e disabilità. Tramite l'ICF è possibile ricavare



informazioni strutturate sulla salute sia a livello delle funzioni (inclusa la sfera mentale) e delle strutture dell'organismo umano, sia a livello dell'attività di una persona e della sua partecipazione alle situazioni di vita. L'ICF introduce una prospettiva bio-psico-sociale della disabilità, un modello che riesce ad ovviare ai limiti e alla possibile contrapposizione tra il modello medico e quello sociale, analizzandone la necessaria integrazione e realizzare gli aspetti positivi e rilevanti. Il ricorso a questa classificazione permette di cogliere, attenzionare e descrivere specifici domini con le loro interazioni, cioè "funzionamenti" in merito a tutte le aree di sviluppo e di azione della disabilità e di ottenere un quadro articolato e puntuale dello studente grazie alla precisa correlazione delle sue difficoltà ai Fattori Contestuali: Ambientali e Personali. Deve contenere: 1. Situazione iniziale, dedotta dall'osservazione iniziale dei docenti e dall'analisi sistematica svolta nelle seguenti aree: comportamento con gli adulti, con i compagni, verso le attività proposte. 2. Autonomia personale e per gli spostamenti, nei compiti assegnati in classe. 3. Attenzione - Motivazione - Apprendimento 4. Progetto di intervento per obiettivi generali (educativi e didattici), concordati con il consiglio di classe. 5. Gli obiettivi specifici (riconducibili o non riconducibili ai programmi ministeriali, agli obiettivi minimi stabiliti in sede collegiale) e i contenuti per aree disciplinari. 6. La metodologia di intervento che si intende attuare e Gli eventuali progetti 7. Le modalità di verifica e valutazione (non differenziata o differenziata) che si intendono utilizzare. Il PEI verrà stilato seguendo e lavorando sulle abilità residue dell'allievo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura di tale documento è il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sugli obiettivi da raggiungere che sulle procedure, sulle strategie da utilizzare, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche. I piani vengono redatti, infatti, dai docenti di sostegno e dai docenti curricolari sempre come risultato della collaborazione di tutto il CDC, l'eventuale educatore o operatore sanitario, i genitori e gli operatori dell'ASL. Per la compilazione dei PEI i docenti seguono dei modelli predisposti dal referente BES in accordo con il DS e il gruppo Inclusione e attinenti alle disposizioni ministeriali. Periodicamente sono previsti momenti di monitoraggio intermedio per fare il punto della situazione, considerando i risultati raggiunti, i progressi o gli eventuali problemi emersi per apportare, se necessario, opportuni "aggiustamenti" all'azione educativa. In termini di risorse interne destinate al supporto degli alunni in difficoltà, l'Istituto ha a disposizione: • Docenti di sostegno per il singolo alunno DA e per la classe, a tal proposito, è indispensabile sottolineare che l'insegnante è di sostegno anche alla classe oltre che all'allievo e agisce come contitolare rispetto ai docenti delle discipline in quanto il coordinamento tra il lavoro



dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'inclusione scolastica; • Docenti in dotazione organico (potenziamento) in appoggio a classi o gruppi classe/interclasse dove sono presenti alunni con difficoltà individuati dal consiglio di classe; • Docenti di ruolo disponibili alla gestione dello sportello e attività di studio per difficoltà incontrate nel percorso; • Attivazione di recupero in itinere per gli alunni con carenze disciplinari; • Sportello di ascolto con la presenza della Psicologa (nell'ambito del progetto di Educazione alla Salute in collaborazione con l'ASL)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella stesura del PEI e , una volta sottoscritto, diventa corresponsabile del processo educativo- didattico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. È necessario che tutto il C.d.C. fissi degli obiettivi realistici e esprima la sua valutazione in base a questi, senza indulgere in forme di assistenzialismo né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. La valutazione, per tutti gli alunni, scaturisce dalla complessità dei risultati delle varie verifiche scritte e orali programmate e dalle osservazioni in classe e, pertanto, si tiene conto dei progressi in itinere, della motivazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati. Nell'ambito degli incontri di Area e di Dipartimento e in particolare nei Consigli di classe che prevedono la realizzazione dei PEI, dei PDP e dei percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale devono essere programmate e condivise le azioni finalizzate alla valutazione personalizzata degli apprendimenti. Per quanto concerne, invece, gli alunni D.A. le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate e la valutazione è svolta secondo i criteri stabiliti nei PEI. Le verifiche per gli altri allievi con BES, preventivamente calendarizzate dal team docenti, vengono effettuate in relazione al PDP (se presente) tenendo presenti gli strumenti compensativi e le misure dispensative. Si individuano alcuni criteri per la valutazione degli alunni con BES: prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi; valutare il progresso rispetto al livello di partenza; tenere conto che l'alunno straniero è sottoposto a una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di italiano seconda lingua, quella relativa alle diverse aree disciplinari e ai contenuti del curriculum comune; predisporre strumenti per la valutazione formativa e sommativa adeguati. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring. Nell'adozione dei libri di testo, infine, l'Istituto sceglie come criterio preferenziale edizioni di libri che contengano materiale (divisione in sequenze, piattaforme specifiche, risoluzioni in itinere - check, mappe concettuali) predisposto per alunni DSA.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Un team di docenti con specifica esperienza svolge da tempo una serie di attività finalizzate all'orientamento degli studenti tramite: -offerta di informazioni, -consulenza personalizzata, -sostegno e patrocinio. Si tratta di



azioni sinergiche dell'intero Collegio dei docenti che hanno lo scopo unitario di indirizzare tutti allievi, motivarli e riorientarli nel caso in cui se ne presentasse la necessità. Le azioni che l'istituto promuove sono: -implementazione di attività di orientamento in entrata, - accoglienza, -orientamento in itinere ed orientamento in uscita; -attivazione dello sportello specifico per l'orientamento formativo, soprattutto in uscita; -sostegno e collaborazione con le famiglie formalizzate con il "Patto di corresponsabilità"; - azioni finalizzate alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e del drop out (interventi di potenziamento e di recupero, progetti...); -attivazione dello sportello di "Ascolto" per interventi di sostegno allo studente nell'ambito di un più ampio programma di Educazione alla salute ed al benessere della persona. Per quanto concerne in particolare l'orientamento in ingresso, ci si propone di curare i contatti con i referenti per l'inclusione delle Scuole secondarie di I° del territorio per svolgere adeguatamente la continuità verticale tra ordini di scuola diversi organizzando eventualmente incontri di raccordo educativo e didattico tra i vari docenti di sostegno e curricolari oltre che favorire azioni di pubblicizzazione dell'offerta formativa relativa all'inclusione partecipando agli incontri formativi e agli Open day interni ed esterni all'Istituzione scolastica.

Approfondimento

Per il corrente anno scolastico, si prevede, in primo luogo, di continuare e potenziare le iniziative già realizzate. Accanto al raggiungimento di obiettivi di natura cognitiva, si vuole perseguire la creazione di un clima di collaborazione e condivisione tra gli studenti anche tramite il miglioramento delle attività di cooperative learning e di peer to peer.

L'Istituto intende inoltre perseguire l'obiettivo di sensibilizzare sempre più le famiglie a condividere la responsabilità del progetto educativo collaborando e dialogando con i docenti del Consiglio di Classe, con il Coordinatore e con il GLI, al fine di definire i percorsi educativi individualizzati o personalizzati più adatti a raggiungere positivi risultati nel processo educativo- formativo, e a instaurare un proficuo rapporto con tutti i ruoli professionali coinvolti (Docenti, Dirigente, Personale ATA).

La scuola, inoltre, si propone di organizzare azioni di supporto ai docenti nelle operazioni di personalizzazione della didattica e d'individuazione delle misure compensative e dispensative e di favorire un'azione sinergica con i diversi soggetti coinvolti nel processo funzionale all'inclusività, non trascurando la ricognizione e l'attivazione delle competenze professionali specifiche che i docenti



nell'ambito della propria esperienza e dei propri studi hanno maturato su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi evolutivi specifici.

Non da ultimo, si sosterrà una collaborazione sempre più fattiva con il personale ATA, e nello specifico con gli Uffici della Didattica, che provvedono ad acquisire, protocollare e fascicolare le certificazioni, a elaborare e ad aggiornare l'organico degli alunni con BES, a istruire le pratiche, a interagire in particolare con le istituzioni, con i coordinatori di classe e con i referenti GLI.

Si prevede, infine, un miglioramento della creazione sul sito della scuola di una piattaforma

informatica per la raccolta dei materiali informativi sui BES ed, eventualmente, di materiali didattici facilitati per le varie discipline.

Allegato:

PIANO ANNUALE INCLUSIVITA'.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Premessa

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto d'istruzione superiore "Genovesi - da Vinci", sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere a distanza le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.



Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e a adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'IIS "Genovesi - da Vinci" intende adottare.

Le finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza. Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e



collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di chiusura, è prevista una quota settimanale minima di lezione:

saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Il Dirigente Scolastico predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio Docenti:

- utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- medesima scansione oraria delle lezioni;
- riduzione dell'unità oraria a 45 minuti per tutti gli studenti in collegamento audio-video.

In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

ATTIVITÀ ASINCRONE

Sono da considerarsi attività asincrone, cioè senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il



gruppo di studenti, le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

SCENARI POSSIBILI (DIDATTICA DIGITALE A DISTANZA PARZIALE E/O TOTALE)

Scenario n.1 con banchi singoli

Qualora l'inizio della scuola coincidesse con il pieno utilizzo di banchi singoli, nonché degli strumenti di protezione previsti dalla normativa vigente, non si dovrà ricorrere alla DaD parziale o totale.

Scenario n. 2 assenza di banchi singoli

Fino alla completa fornitura dei banchi singoli, o in presenza di altre situazioni di transitoria inadeguatezza dei locali, la scuola potrà prevedere per classi intere o parti di esse lezioni in modalità a distanza.

Scenario 3 con soggetti affetti da Covid-19

QUESTO SCENARIO RICHIEDE L'ATTIVAZIONE DELLA MODALITÀ DAD TOTALE AD HORAS

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già in uso nel nostro Istituto.

La comunicazione.

Non solo in caso di emergenza, l'IIS Genovesi – da Vinci ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:



- il sito istituzionale www.genovesidavinci.edu.it
- le e-mail di docenti e studenti @genovesidavinci.edu.it
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale
- la pagina Facebook <https://www.facebook.com/genovesidavincisa/>
- l'account Instagram <https://www.instagram.com/genovesidavinci/>

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico

Tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

G Suite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle e-mail ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno e ogni docente ha accesso ad un account personale @genovesidavinci.edu.it. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

Libri di testo digitali



Sia per i docenti sia per gli studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

SUPPORTO

L'Animatore Digitale ed il Team per l'Innovazione digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

METODOLOGIE

Nell'IIS "Genovesi – da Vinci" sono utilizzate le seguenti metodologie innovative:

- **Flipped Classroom** - in correlazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom;
- **Didattica Laboratoriale** - per passare dall'informazione alla formazione;
- **Cooperative Learning** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive a cui verrà dato accesso ai docenti.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.



La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, sarà integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Le attività formative saranno incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento -

Allegati: Piano e Regolamento DDI

Allegati:

Piano Scolastico DDI e regolamento.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE DEL D.S. Prof.ssa CULICIGNO PAOLA □ Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, -registrazione eventuali ore eccedenti. -Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; □ Verifica regolare dell'organizzazione e pianificazione delle attività programmate dal personale docenti e relative alle classi partecipanti; □ Coordinamento, controllo, organizzazione e utilizzo degli spazi scolastici e delle attrezzature; □ Assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, comprese le assemblee d'istituto, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria. □ Collaborazione Uffici amministrativi □ Collaborazione funzioni strumentali □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per il miglioramento della scuola. COLLABORATORE</p>	4
----------------------	---	---



DEL D.S. Prof.ssa MARIA GABRIELLA DI MAIO □
Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti. Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. □ Concessione permessi brevi docenti e cura del recupero ore. □ Collaborazione con il dirigente per la redazione di circolari docenti alunni e famiglie. Convocazione collegio docenti consigli di classe. □ Cura materiale esami di stato e di idoneità. □ Supporto organizzativo didattico (assistenza agli organi collegiali della scuola, coordinamento, comunicazione e relazione). □ Collaborazione Uffici amministrativi. □ Collaborazione funzioni strumentali. □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per il miglioramento della scuola. COLLABORATORE

DEL D.S. Prof.ssa MOSCA GIULIANA □
Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti. Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola. □ Sostituzione



	<p>del Dirigente Scolastico in sua assenza. □ Cura dei rapporti con discenti, famiglie, colleghi. □ Verifica e rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'Istituto. □ Controllo Igiene-sicurezza Figura di supporto RSPP. □ Cura Rapporti Enti Esterni su delega del Dirigente Scolastico. □ Collaborazione Uffici amministrativi. □ Collaborazione funzioni strumentali. □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per il miglioramento della scuola. COLLABORATORE DEL D.S. Prof.ssa RONGA ALFONSA □ Verbalizzazione riunioni collegio docenti. □ Promozione e coordinamento del piano della scuola con il supporto dei docenti. □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola. □ Sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza. □ Organizzazione attività progetti PON MIUR FERS Accordi di rete. □ Collaborazione Uffici amministrativi. □ Collaborazione funzioni strumentali. □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico per il miglioramento della scuola.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto all'attività del DS.- Verifica del Piano Annuale delle attività collegiali programmate. - Collaborazione nella preparazione e nello svolgimento di attività formative, di manifestazioni scolastiche ed extrascolastiche. - Partecipazione alle riunioni di staff e affiancamento delle FF.SS. al POF nello svolgimento dei loro compiti. - Verifica del Piano Annuale delle attività collegiali programmate.	6
Funzione strumentale	Funzione strumentale Area Gestione del Piano dell'Offerta Formativa prof.ssa Daniela Galdi □	6



Revisione, aggiornamento, integrazione del PTOF in collaborazione con il D.S e le altre FF.SS.

- Coordinamento e gestione dei progetti integrati con l'esterno (EE.LL, Associazioni, Università)
- Progetti gestiti in rete con altre scuole
- Valutazione della coerenza dei progetti interni/esterni con le linee programmatiche del PTOF e con le priorità del PDM
- Predisposizione dei format per la formalizzazione di processi e di procedure
- Predisposizione dei format per la formalizzazione di processi e di procedure

Funzione strumentale Area 2 Coordinamento della comunicazione istituzionale e gestione della biblioteca scolastica prof.ssa Giuseppina Masturzo

- Cura della comunicazione sui social e pubblicazione dei lavori realizzati dagli studenti
- Organizzazione e gestione di eventi e di iniziative culturali
- Rapporti con Enti ed Istituzioni
- Ricognizione, catalogazione anche digitale del materiale bibliografico ed audiovisivo della biblioteca
- Gestione dei servizi e delle attività della biblioteca
- Redazione del Regolamento della biblioteca
- Promuovere la lettura, l'organizzazione di eventi e la comunicazione della biblioteca mediante i canali social
- Rendicontazione al Collegio Docenti del lavoro svolto, della realizzazione del piano delle attività e dei risultati ottenuti

Funzione strumentale Area 3 Orientamento in ingresso e in uscita prof.ssa Roberta Delli Priscoli

- Relazioni con istituti di istruzione secondaria di primo grado e con Università per azioni di orientamento in ingresso e in uscita
- Realizzazione di materiale informativo e promozionale dell'offerta formativa dell'Istituto



Organizzazione e coordinamento degli open day e delle attività di orientamento □ Collaborazione con il referente per i PCTO □ Rendicontazione al Collegio docenti del lavoro svolto, della realizzazione del piano delle attività e dei risultati ottenuti Funzione strumentale Area 4 Inclusion e benessere a scuola Prof.sse Anna Aliberti - Maria Teresa Girardi □ Pianificazione e coordinamento delle riunioni del GLI e rapporti con l'Asl e i Servizi Sociali □ Coordinamento sportello di ascolto □ Azioni di supporto per i Consigli di classe con alunni BES,DA,DSA □ Attività di supporto ai docenti di sostegno □ Accoglienza e cura degli studenti stranieri ,adottati e NAI in sinergia con i Consigli di Classe □ Revisione PAI □ Monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia delle azioni poste in essere dai Consigli di classe con alunni BES,DA e DSA □ Rendicontazione al Collegio Docenti del lavoro svolto, della realizzazione del piano delle attività e dei risultati ottenuti Funzione strumentale Area 5 Supporto docenti , valutazione e autovalutazione prof.ssa Gabriella Guerrasio □ Accoglienza dei nuovi docenti □ Supporto al lavoro dei docenti e dei neoassunti □ Rilevazione delle esigenze di formazione ed aggiornamento dei docenti □ Promozione di attività di formazione ed aggiornamento dei docenti □ Coordinamento attività del NIV □ Coordinamento delle attività legate all' Autovalutazione di Istituto. Aggiornamento del RAV , del PDM e Rendicontazione sociale □ Azioni di monitoraggio e valutazione interna. Tabulazione, analisi dei dati e disseminazione dei risultati □ Organizzazione e coordinamento



	<p>delle attività collegate alle prove standardizzate (INVALSI, prove comuni)in sinergia con i docenti. Tabulazione, analisi dei dati e disseminazione dei risultati □ Rendicontazione al Collegio Docenti del lavoro svolto, della realizzazione del piano delle attività e dei risultati ottenuti</p>	
Capodipartimento	<p>Cura l'accoglienza dei nuovi docenti del proprio dipartimento Coordina le riunioni del dipartimento e redigere il verbale Determina in sede di Dipartimento gli obiettivi di apprendimento disciplinare, curandone la coerenza con gli obiettivi generali della scuola con il piano di studi e le indicazioni ministeriali (assi culturali) Propone e condivide in sede di dipartimento test d'ingresso, prove per il superamento dei debiti e prove di verifica Monitora periodicamente l'azione didattica formativa della disciplina in tutte le classi Promuove ricerche, studi e favorire iniziative di aggiornamento Coordina le proposte per l'adozione dei libri di testo Relaziona sull'attività svolta e documentata</p>	4
Responsabile di laboratorio	<p>Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti: •custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei 5 laboratori, mediante sottoscrizione di elenchi descrittivi in contraddittorio con il DSGA (D.I. 129/18, art. 35) • predisposizione dell'orario delle lezioni in laboratorio e diffusione dello stesso sul sito della scuola • preparazione - di concerto con gli assistenti tecnici - delle esperienze di laboratorio da mettere a disposizione dei colleghi e degli studenti • conservazione del materiale affidatogli per l'intera durata</p>	7



dell'incarico (D.I. 129/18, art. 35) • controllo periodico del corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio e segnalazione di eventuali guasti, anomalie e rotture • coordinamento delle richieste di acquisti di attrezzature e materiali necessari allo svolgimento delle esercitazioni • riconsegna al DSGA del materiale didattico, tecnico e scientifico ricevuto in custodia alla cessazione dell'incarico (D.I. 129/18, art. 35)

Animatore digitale

1. Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività

1



	di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Coordinatore attività ASL	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le attività di PCTO• Svolge la funzione di interfaccia tra i soggetti esterni e il Dirigente Scolastico• Partecipa alle riunioni di coordinamento• Si occupa, d'intesa con il Consiglio di classe, dell'organizzazione dei percorsi di PCTO• Monitora l'andamento dei percorsi PCTO• Cura la comunicazione interna ed esterna delle attività PCTO• Cura l'archiviazione della documentazione.	2
Referente Educazione alla Salute	Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti: <ul style="list-style-type: none">• Curare le attività del progetto curriculare: "Educazione alla salute: star bene a scuola e nella vita" rivolto agli studenti e ai docenti• Promuovere iniziative di studio, conferenze e dibattiti riguardanti la prevenzione del disagio giovanile, in relazione all'uso e all'abuso di fumo, alcool e sostanze stupefacenti finalizzati alla promozione di stili di vita sani• Gestire i rapporti con enti, associazioni e	1



professionisti che propongono alla scuola attività inerenti alla salute e alla salvaguardia dell'ambiente, in particolare con l'A.S.L., il SERT e il ROTARY

Referente uscite didattiche e viaggi di istruzione .

Lo svolgimento dell'incarico prevede il seguente compito: • coordinamento degli aspetti didattico-organizzativi dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto e in accordo con la dirigenza scolastica.

2

Coordinatore Consiglio di Classe

Al coordinatore vengono attribuiti i seguenti compiti: accogliere i nuovi alunni; osservare sistematicamente i singoli e la classe, al fine di conoscere i comportamenti degli studenti nell'ambito cognitivo e relazionale, ricorrendo, ove possibile, all'attività di counseling (ascolto); individuare tensioni e conflitti tra studenti o tra studenti e docenti; coordinare i rapporti con le famiglie; farsi promotore, ad inizio anno, per le prime classi, di un incontro con i genitori per approfondire la conoscenza dell'alunno come persona nelle sue problematiche familiari e scolastiche; presentare alle famiglie il piano di lavoro elaborato dal Consiglio di Classe, specificando obiettivi, metodi, contenuti, attività e criteri di valutazione; illustrare ai genitori i documenti di valutazione; compilare la griglia riepilogativa di valutazione trimestrale/quadrimestrale della classe, sulla scorta dei dati ricevuti dagli altri docenti del consiglio di classe; controllare i debiti e i crediti formativi degli studenti e segnalare alle famiglie

26



la loro risoluzione; coordinare la tenuta e la compilazione del registro elettronico; informare il Dirigente ed i suoi colleghi sugli avvenimenti più significativi della classe; farsi portavoce delle tre componenti del Consiglio di Classe (docenti, alunni, genitori) in Collegio dei Docenti, in Consiglio di Istituto e presso il Dirigente; controllare le assenze ingiustificate, le assenze di massa, le assenze individuali ripetute e segnalarle alle famiglie; segnalare e controllare casi di studenti aventi diritto a progetti speciali (stranieri, portatori di handicap, "passerella" ad/da altre scuole...); 28 informare e consigliare gli allievi in relazione alle attività extracurricolari e allo svolgimento di eventuale attività di stage; consegnare, insieme ai suoi colleghi di classe, a ciascun genitore, in apposito incontro alla fine di ogni trimestre/quadrimestre, le pagelle relative alla valutazione trimestrale/quadrimestrale; segnalare alle famiglie i debiti formativi riportati e le eventuali modalità di risoluzione; presiedere, su delega del D.S., le riunioni del Consiglio di classe e degli scrutini, favorendo il rispetto dell'ordine del giorno, garantendo a ciascuno la possibilità di esprimersi e controllando che vengano prese decisioni corrette.

Tutor di Alternanza
Scuola Lavoro

Lo svolgimento dell'incarico prevede i seguenti compiti: • Svolgere la funzione di interfaccia tra gli studenti, i soggetti esterni, i docenti, le famiglie • Coordinare le attività PCTO della classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale predisposta al coordinamento generale delle iniziative • Partecipare alle riunioni di coordinamento •

19



Monitorare l'andamento del percorso formativo attraverso l'osservazione e la somministrazione di appositi strumenti d'indagine conoscitiva • Occuparsi dell'eventuale rimodulazione del percorso, d'intesa con il Consiglio di classe e la Funzione Strumentale • Curare la comunicazione interna ed esterna, secondo schemi e modalità prefissati • Curare i rapporti con le famiglie e la somministrazione del CONTRATTO FORMATIVO sul modello predisposto dalla Funzione Strumentale • Occuparsi della tenuta del REGISTRO delle attività • Curare l'archiviazione della documentazione, ivi compreso il materiale didattico prodotto.

Referente bullismo e cyberbullismo

Al referente verranno assegnati i seguenti compiti: -Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; 1
-Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno, - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.

Cambridge -Teacher Support Coordinator

• Gestione iter di approvazione Cambridge school • Gestione comunicazione con Cambridge International • Stesura bando e reclutamento docenti madrelingua specializzati nelle discipline di insegnamento Cambridge • Coordinamento docenti e gestione piattaforma digitale risorse didattiche 1



Cambridge-Exam Officer • Gestione piattaforma digitale esami • Gestione procedura completa esami • Gestione comunicazione con Cambridge International 1

RSPP (Responsabile servizio prevenzione e protezione) 1. individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; 2. elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; 3. elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; 4. proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori. 1

RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) • ha potere di accesso nei locali scolastici; • ha diritto alla consultazione preventiva sulla questione della valutazione dei rischi, della programmazione e della realizzazione della prevenzione aziendale; • ha diritto alla consultazione sulla designazione del responsabile e degli addetti dei servizi di prevenzione, tra i quali gli incendi, il primo soccorso, l'evacuazione dei luoghi di lavoro ed il medico competente; • ha diritto alla ricezione delle informazioni elaborate dal servizio di vigilanza; • può promuovere attività che attengono le misure di prevenzione per tutelare i lavoratori; • ha l'obbligo di comunicare al Dirigente scolastico i rischi individuati durante il suo lavoro; • ha potere di proporre ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure preventive presenti in azienda siano insufficienti a garantire la tutela fisica dei lavoratori. 1

DPO (DATA PROTECTION OFFICER) • Informa e fornisce consulenza al titolare del trattamento (D.S.) • Sorveglia l'osservanza del regolamento e di altre disposizioni dell'Unione o 1



degli Stati membri, relative alla protezione dei dati • Fornisce, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e ne sorveglia lo svolgimento • Coopera con l'Autorità di controllo • Funge da punto di contatto per l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	N. 5 ore Insegnamento (Sostituzione docenti assenti) Ampliamento dell'offerta formativa : Biblioteca Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Ampliamento dell'offerta formativa	2
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	N. 10 ore insegnamento: sostituzione docenti assenti Ampliamento dell'offerta formativa: insegnamento L2 alunni stranieri- Progetto "Compiti a scuola" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Ampliamento dell'offerta formativa	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	N. 12 ore: insegnamento: sostituzione docenti assenti Ampliamento dell'offerta formativa;	3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

"Compiti a scuola-Biblioteca.Campionati di filosofia-progetto Filosofia e saperi scientifici
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A026 - MATEMATICA N. 18 ore: Insegnamento (sostituzione docenti assenti) ampliamento offerta formativa: Preparazione test universitari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

3

A027 - MATEMATICA E
FISICA N. 10 ore: insegnamento: sostituzione docenti assenti Ampliamento dell'offerta formativa: sportello didattico- Compiti a casa- Preparazione test universitari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

5

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI N. 18 ore: insegnamento: sostituzione docenti assenti Ampliamento dell'offerta formativa : sportello didattico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Ampliamento dell'offerta formativa

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	N. 36 ore: insegnamento: sostituzione docenti assenti insegnamento ed. Civica Ampliamento dell'offerta formativa: progetto "Cyberbullismo" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Ampliamento dell'offerta formativa	4
--	---	---

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	N, 1 ora insegnamento: sostituzione docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	--	---

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	N. 18 ore: Insegnamento: Sostituzione docenti assenti. Ampliamento dell'offerta formativa: attività Campus sportivo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Ampliamento dell'offerta formativa	4
---	--	---

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	N. 9 ore: Insegnamento: sostituzione docenti assenti Ampliamento offerta formativa: sportello didattico- corsi di lingua-supporto per CLIL Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
--	--	---



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

-
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Area D: Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono esser-gli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Gestione del Protocollo GECODOC in entrata per corrispondenza di carattere generale



Ufficio acquisti

1- Gestione delle riunioni del Consiglio di Istituto e della Giunta;
2- Gestione contabile, a partire dalla predisposizione del Programma Annuale, alla gestione in corso d'anno; predisposizione del conto consuntivo e di ogni rendicontazioni necessaria, contabile e fiscale relativa alla liquidazione dei compensi accessori. 3- Gestione del patrimonio, sia corrente (magazzino) che relativa ai beni inventariabili dello Stato e della Amministrazione Provinciale; 4- Gestione dei progetti del POF/PON, e relativa rendicontazione

Ufficio per la didattica

Gestione Alunni (Didattica), i cui compiti sono principalmente riferibili a: 1 Attività amministrativa in attuazione del P.T.O.F., secondo le determinazioni del D.S., anche attraverso predisposizione, stampa, diffusione e verifica della diffusione (firme per presa visione sia della classe che dei singoli) delle circolari interne, con particolare riferimento alle attività di lezione ed alle attività integrative degli studenti; 2 Rapporti tra alunni / genitori e l'amministrazione; 3 Creazione, aggiornamento e cura del fascicolo personale degli alunni, predisposizione delle certificazioni, dei diplomi, delle pagelle curando i relativi registri; 4 Gestione dei ricevimenti genitori, Consigli di classe, scrutini, esami; 5 Gestione degli organi collegiali di durata annuale e triennale (alunni, docenti e genitori) 6 Gestione degli alunni e del personale delle scuole estinte i cui atti sono depositati presso questa Autonomia scolastica.

Ufficio Personale

1. Attività amministrativa in attuazione della gestione del personale interno secondo le determinazioni del D.S. e, per il personale ATA del DSGA, anche attraverso predisposizione, stampa, diffusione delle circolari interne; 2. Rapporti tra il personale interno e l'amministrazione dell'istituto e/o centrale; 3. Creazione, aggiornamento e cura del fascicolo personale, cura delle certificazioni; 4. Gestione giuridica del personale, sia per le posizioni di stato che per le assenze; 5. Gestione economica del



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

personale, anche attraverso i rapporti con altri uffici; 6. Applicazione delle disposizioni contrattuali sia di natura giuridica che economica. 7. Controllo delle presenze del personale ATA. 8. Graduatorie docenti e Ata: gestione Sidi e contenzioso

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

CIRCOLARI, AVVISI E BANDI DI SELEZIONE ESPERTI



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LISACA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO SALERNO 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TRAINING FOR TEACHERS

Dal questionario dei bisogni formativi dei docenti, somministrato al termine dell'anno scolastico 21-22 risultano le seguenti esigenze formative: -Didattica per competenze e Innovazione -Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento -Progettazione, valutazione, miglioramento - Competenze di lingue straniere L'IIS Genovesi Da Vinci aderirà alle iniziative di formazione della propria rete di ambito 23 e di Scuola FUTURA, la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE A



CURA DELL'ANIMATORE DIGITALE

Il Piano di formazione del personale docente, messo in essere, è parte integrante del processo innovativo che riveste l'Istituto e che coinvolge tutte le sue risorse umane e non. Il Piano di formazione opera una innovazione didattica che consenta di avvalersi in modo integrale e ottimale di tutte le tecnologie inserite nel parco tecnologico dell'Istituto e e favorisca le azioni previste dal PNNR per una progettualità innovativa coerente con i tempi e gli indirizzi previsti. La formazione da mettere in atto prediligerà un'azione di formazione-ricerca del processo di inserimento delle nuove realtà nel contesto scolastico valido per lo sviluppo-ricerca di una "didattica nuova" ed altamente innovativa, che rispecchi l'ambito di applicazione e che rientri nel sistema di ricerca- innovazione messo in atto, da tempo, dall'Istituto e individuate dal Ministero attraverso le attività previste dal PNRR. Il Piano di alta-formazione riguarderà dunque, l'utilizzo delle attrezzature e dei dispositivi presenti nei laboratori di informatica,(laboratorio Apple) la robotica educativa, la programmazione dei robot umanoidi, l'intelligenza artificiale, i Big Data e la realtà virtuale; In particolare si lavorerà su una ricerca che mira ad approfondire l'utilizzo degli iPad nella didattica, in quanto stimola la creatività e l'apprendimento pratico e arricchisce qualsiasi esperienza didattica anche in vista della gestione della classe 4.0 e dagli ecosistemi per la didattica digitale. Le attività di formazione avranno anche come obiettivo incrementare il processo di digitalizzazione e dematerializzazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Scuola FUTURA (PNRR)

**Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA
DI SALUTE E SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 37 D.LGS.**



81/2008

Corso di formazione in materia di salute e sicurezza, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs 81/2008 e dell'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ACCOGLIENZA AL TIROCINIO

4 docenti in formazione saranno accolti nel nostro istituto per svolgere 150 ore di tirocinio formativo affiancando i docenti in classe, sostenuti da un tutor

Destinatari Docenti in formazione

Approfondimento

[Piano di formazione del personale docente a cura dell'Animatore Digitale](#)



Il Piano di formazione del personale docente, messo in essere, è parte integrante del processo innovativo che riveste l'Istituto e che coinvolge tutte le sue risorse umane e non. Il Piano di formazione agisce sull'innovazione didattica, da dover attuare, per poter utilizzare le **nuove tecnologie** inserite nel parco tecnologico dell'Istituto. La formazione si svilupperà essenzialmente su due filoni distinti, ma collegati dalla realtà tecnologica: la formazione legata al PNSD e la formazione legata ai FESR-Laboratori innovativi.

Formazione legata ai **FESR-Laboratori innovativi**:

Titolo: L'Innovazione al Genovesi_D@Vinci_Alta Formazione

Dotare l'Istituto di "nuove realtà tecnologiche" richiede un'alta formazione non solo sull'utilizzo delle "nuove realtà", ma, anche, una "**formazione-ricerca**" del processo di inserimento delle stesse nel contesto scolastico con l'individuazione delle **metodologie più adatte** per un utilizzo ottimale e lo **sviluppo-ricerca** di una didattica "nuova" ed altamente innovativa che rispecchi l'ambito di applicazione e che rientri nel sistema di ricerca- innovazione messo in atto, da tempo, dall'Istituto. Il Piano di **alta-formazione** parlerà di robotica educativa, di laboratori innovativi, di programmazione dei robot umanoidi e di realtà virtuale; campi innovativi che richiedono un inquadramento nel contesto delle realtà curriculari dell'Istituto e creano i presupposti per l'introduzione degli **elementi innovativi**. Il Piano prevede almeno quattro corsi con articolazioni e destinatari diversi:

- **Robot_AltreRealtà-Formazione**– Il Corso tratterà di realtà virtuale e delle basi della programmazione dei robot umanoidi.
 - o **Destinatari**: tutti i docenti che desiderano immergersi in nuove realtà e gli assistenti tecnici
 - o **Accompagnamento**: progetto 10.8.1.B1-FESR PON-CA-2018-140-
Robot&Altre_RealtàD@VinciGenovesi.sa –(FESR- Laboratori innovativi)
- **Leonardo&Antonio**– Il Corso, naturale completamento del Corso "Robot_AltreRealtà-Formazione", oltre ad approfondire la programmazione dei robot umanoidi, valuterà ed esaminerà l'utilizzo dell'umanoide nel contesto classe e innescherà il processo di ricerca di una didattica "adeguata" e innovativa.
 - o **Destinatari**: tutti i docenti che desiderano sperimentare nuove realtà e gli assistenti tecnici
 - o **Accompagnamento**: progetto 10.8.1.B2-FESR PON-CA-2018-140-
Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa –(FESR- Laboratori innovativi)
- **Relazioni InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa – Formazione**– Il Corso metterà in condizione di operare con il laboratorio multimediale di nuova dotazione [Relazioni InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa](mailto:Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa); laboratorio **multifunzionale innovativo** dotato di una tecnologia multimediale avanzata e di comunicazione.
 - o **Destinatari**: tutti i docenti che desiderano sperimentare nuove realtà ed essere a contatto con il mondo e gli assistenti tecnici
 - o **Accompagnamento**: progetto 10.8.1.B2-FESR PON-CA-2018-140-
Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa – (FESR-Laboratori innovativi)
- **Tecnologia&Metodologia_D@VinciGenovesi** – Corso di approfondimento sul nuovo "sistema- modello tecnologico" dell'Istituto



- o **Destinatari:** tutti i docenti che desiderano completare la loro formazione, sperimentare e ricercare nuove tecniche operative
- o **Accompagnamento:** progetto 10.8.1.B2-FESR PON-CA-2018-140-
Relazioni_InternazionaliGenoveseD@Vinci.sa – (FESR-Laboratori innovativi)

Formazione legata al PNSD:

Titolo: "@ambiente del domani"

L'Istituto, dotato di "nuove realtà didattiche innovative" e di ambienti di apprendimento che, per le tecnologie inserite, si possono definire rivoluzionari e futuristici, con il progetto "@ambiente del domani", rivolto al personale docente e agli assistenti tecnici, in continuità con la formazione già erogata, mira ad approfondire l'utilizzo degli iPad nella didattica, in quanto stimola la creatività e l'apprendimento pratico e arricchisce qualsiasi esperienza didattica.

Titolo: AR&VR_D@VinciGenovesi_Formazione

L'Istituto, avendo previsto per l'Azione #7 del PNSD uno spazio organizzato e aperto con tecnologie all'avanguardia, relativamente alla **realtà virtuale** e alla **realtà aumentata**, prevede, quindi, di organizzare un'attività di formazione, rivolta al personale docente e tecnico, che fornisca informazioni chiare su **come** e **perché** introdurre la realtà virtuale e quella aumentata nella didattica



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 37 D.LGS. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari TUTTI

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola